ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per Trieste a domicilio due volte al giorno: un mese cor. 2.40, tre mesi cor. 7.20; Monarchia a.-u. tutti due i giornali con una spedizione al giorno: un mese cor. 3, tre mesi cor. 9; con due spedizioni al giorno: un mese cor. 3.70, tre mesi cor. 11, semestre e anno in proporzione. Pagamenti anticipati. Paesi dell'Unione postale franchi 12.50 al trimestre; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a loro richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2⁵/₁₀ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 32; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; nelle rubriche: Informazioni del pubblico e Asterischi di cronaca (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni riga in più cor. 4. Pagamenti anticipati.

Anno XXVII — Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). — Trieste, Martedì 2 Giugno 1908 — Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485, Salone d'informazioni: N. 891. — N. 9636

Camera di Vienna

Il principe Liechtenstein per la solidarietà dei tedeschi

VIENNA 1. (B). La Camera dei deputati continua

la discussione generale del bilancio

N e m e c, oratore generale contro, attacca violentemente il Governo per il contegno, contrario alla volontà della Camera, tenuto alla Camera dei signori nella questione della riduzione dell'imposta sullo zucchero. Domanda che la questione linguistica sia regolata in via legislativa per tutto lo Stato.

G l o m b i n s k i dichiara che l'atteggiamento del club polacco di fronte agli altri partiti dipenderà dalla posizione che essi assumeranno di fronte al club polacco; l'atteggiamento di questo verso il Governo, da quanto esso farà per gli interessi dei polacchi in linea nazionale, economica e di cultura. I polacchi propugneranno sempre la libertà della scienza, dell'istruzione e della fede, e condannano il terrorismo in qualsiasi campo. L'oratore sollecita le riforme sociali e l'assicurazione per la vecchiaia e per l'invalidità; l'attuazione della legge sui canali navigabili; la riforma tributaria. Si oppone infine all'aumento della tassa sull'acquavite.

Con 125 contro 74 voti la Camera delibera il passaggio alla

discussione articolata

H o c k si lagna perchè l'amministrazione è soggetta all'influenza del clericalismo. Siccome il Governo non è nè liberale, nè democratico, voterà contro il bilancio.

Il principe L i e c h t e n s t e i n dichiara che i cristiano-sociali offersero con sincerità e con lealtà la mano agli altri partiti tedeschi per il ripristinamento della solidarietà tedesca, ostacolata soltanto da influenze esterne, specialmente dalla stampa ebrea. La solidarietà dei tedeschi è necessaria per assicurare loro i propri diritti storici, per giungere alla conclusione di una pace onorevole ed equa con gli slavi dell'Austria, per assicurare al Parlamento la possibilità di lavorare, e per rendere possibile l'attuazione delle riforme sociali. L'oratore domanda ai partiti tedeschi di emanciparsi dalla stampa ebrea.

I lavori della Camera nella sessione d'autunno

PRAGA 1. (N). Il «Narodny Listy» reca: Probabilmente la Camera sarà riconvocata fra il 10 e il 15 settembre, e v'è l'intenzione di presentare già nella prima seduta il bilancio pro 1909, il quale è già approntato. Al principio della sessione d'autunno si farebbero anche le elezioni della Delegazione. Oltre alla legge relativa alla regolazione della questione delle lingue in Boemia ed al bilancio saranno presentate alla Camera: la legge relativa all'assicurazione generale di pensioni per la vecchiaia e il caso d'invalidità; la legge pel riscatto delle linee della Società delle ferrovie dello Stato, qualora per quell'epoca siano chiusi i relativi negoziati; la legge sulla Società di navigazione danubiana; la legge per la costruzione di canali; la legge relativa alla riforma della tassa casatico, e probabilmente anche il nuovo codice penale e la nuova legge militare.

Wahrmund riprende le sue lezioni

INNSBRUCK 1 (N). Il prof. Wahrmund tenne oggi dalle 3 alle 4 pom. esercizi di seminario sul diritto canonico. Intervennero una quarantina di studenti liberali. Non avvennero disordini, perchè la ripresa dell'insegnamento da parte del Wahrmund non era stata annunziata pubblicamente, e quindi gli studenti clericali non ne erano avvertiti.

Le manovre della milizia territoriale

abbreviate in via eccezionale

VIENNA 1. (B). In alcuni distretti della milizia territoriale le prime manovre dei riservisti, nonchè dei richiamati alle manovre per quattro settimane, terminano tre o quattro giorni dopo le feste di Pentecoste. Fu perciò disposto che, in via eccezionale, i richiamati alle manovre e quei riservisti che dopo aver fatto le otto settimane di esercitazioni si trovano ora alle manovre, sieno congedati il sabato precedente alle Pentecoste, e cioè il 6 corrente. Non è però naturalmente da dedursi da questa misura che le manovre della milizia territoriale saranno ora regolarmente abbreviate.

Il partito popolare sloveno contro Hribar

LUBIANA 1. (N). Lo «Slovenec», organo del partito popolare sloveno, scrive che il deputato Hribar non aveva il diritto di parlare a Pietroburgo a nome del popolo sloveno. Noi dichiariamo - dice il giornale - che al congresso panslavo non ci saranno rappresentanti del popolo sloveno, che non è disposto a marciare sotto la bandiera di Hribar.

IL PUNTO DI VISTA UNGHERESE

nella questione delle paghe degli ufficiali

La Camera approva il bilancio

BUDAPEST 1. (B). Camera dei deputati. A p p o n y i, ministro dell'istruzione, presenta due progetti, uno per

l'istruzione gratuita

nelle scuole popolari, il secondo per le scuole agrarie. Secondo il primo progetto l'istruzione è completamente gratuita nelle scuole dello Stato, dei Comuni e delle confessioni.

La Camera continua quindi la discussione articolata del bilancio.

Discutendosi

l'aumento delle paghe agli ufficiali

degli honwed, N a g y presenta una mozione, secondo la quale l'aumento delle paghe agli ufficiali dell'esercito comune dovrebbe essere accordato soltanto nel caso che si introducesse la lingua ungherese di servizio e di comando.

H o l l o (partito dell'indipendenza) dice che l'aumento delle paghe agli ufficiali deve essere accordato, perchè necessario; nè in condizioni normali la questione avrebbe destato inquietudini. Il partito dell'indipendenza s'accorse però che in Austria si voleva dare a tale questione un carattere politico, per irritare maggiormente gli animi già eccitati, e per umiliarci. Quando vedemmo che in Austria si mirava a conquistarsi le simpatie dell'esercito, rendendoci odiosi, fummo costretti a prendere posizione contro queste tendenze. Compiamo questo sacrificio nella speranza ch'esso ci faciliterà la soluzione di altre questioni pendenti, e che riusciranno ad assicurarci la situazione futura. Il partito dell'indipendenza deve adoperare tranquillamente i mezzi che sono a sua disposizione.

S i m o n y i Semadam (partito popolare) si dichiara soddisfatto delle spiegazioni del preopinante.

Dichiarazioni di Wekerle

W e k e r l e, presidente dei ministri, si richiama alle spiegazioni dell'on. Hollo e dice che non solo le paghe vengono aumentate, ma che si migliorano pure le condizioni materiali della bassa forza. L'on. Nagy mi domanda se adopererò la votazione dell'aumento delle paghe agli ufficiali degli honwed come un argomento a favore dell'aumento delle paghe agli ufficiali dell'esercito comune: Certamente che lo farò. Non rispondo alle altre domande rivoltemi, perchè vedo che l'on. deputato non ne sarebbe soddisfatto.

L'on. Gaal ha parlato di un patto; ripeto che il patto, o meglio il programma, costituisce per noi un'obbligazione politica: noi tendiamo a far valere certi diritti nazionali. L'approvazione di questo paragrafo non è però contraria al nostro indirizzo nazionale, ma anzi lo garantisce (vivi applausi).

Respinta la mozione Nagy, la Camera approva tutti i paragrafi del bilancio pro 1908, e continua quindi la discussione della novella al Codice penale.

Dopo un discorso di Kelemen la discussione è rimandata a domani.

A MONTECITORIO

ROMA 1. (N). Camera. Dodici sono i deputati presenti allorchè il presidente dichiara aperta la seduta. Le tribune sono deserte. Il presidente si mostra seccato. Tutte le interrogazioni decadono mancando i ministri, i sottosegretari e gli interroganti. Allora il presidente pianta la presidenza per dieci minuti, sperando che gli onorevoli vengano più tardi. Finalmente arriva il ministro Bertolini, che permette al presidente di riprendere la seduta e alla Camera di continuare ad occuparsi del bilancio dei lavori pubblici.

Nessun bilancio si presta come questo alle raccomandazioni di indole locale. Infatti i pochi deputati presenti non fanno che raccomandare lavori che interessano i loro collegi. La seduta prosegue così monotona e fiacca sino alla fine.

I RAPPORTI ITALO-AUSTRIACI

Un'intervista

BERLINO 1. (N). Il deputato alla Camera italiana, conte Felissent, in un'intervista concessa al corrispondente del «Berliner Tageblatt», parlò dell'atteggiamento minaccioso verso l'Italia, da parte dell'Austria-Ungheria. Ciò che è più scottante per l'Italia nel presente momento - disse il dep. Felissent - sono gli enormi preparativi che l'Austria fa ai confini italiani fin dal 1904. Quei preparativi incutono all'Italia sempre maggiori inquietudini e la costringono a fare pure grandi sforzi militari.

Il corrispondente domandò: Ma la Triplice non esclude la possibilità di un conflitto?

— Oh no - rispose il deputato - tale caso non è previsto nel trattato della Triplice. Nel caso di tale conflitto l'Italia può riporre le sue speranze solo nella Russia, con la quale dovrà entrare possibilmente in intimi rapporti. Solo da un rinforzo delle guarnigioni russe al confine galiziano può esser alleggerito il confine verso l'Italia.

Accennando ai rapporti con la Germania, il conte Felissent disse che l'Italia deve essere grata all'imperatore Guglielmo di aver finora evitato un conflitto italo-austriaco, soggiungendo che v'è speranza ch'egli lo eviterà anche in avvenire, ottenendo in pari tempo che la Triplice continui a vivere e che l'equilibrio turbato fra gli alleati sia ristabilito. La Germania deve indurre l'Austria al abbandonare il suo atteggiamento minaccioso al confine italiano e persuaderla che l'Italia non medita nessuna aggressione contro l'Austria. Gli armamenti dell'Italia hanno semplicemente lo scopo di riguadagnare quanto fu perduto in 40 anni. L'avvenire della Triplice dipende dunque dalla Germania. Del resto è chiaro che l'Italia si trova in una condizione fatale. Le sue città più importanti giacciono sul mare e se l'Inghilterra o la Francia lo volessero, potrebbero imporre all'Italia la loro volontà. Il conte Felissent disse che l'Italia dovrà sacrificare circa un miliardo per gli armamenti. Però l'Italia ha il vantaggio di aver libertà di scelta dei propri alleati ed è in grado di resistere ad eventuali pressioni. Del resto tutto il mondo sa che l'Italia è animata da intenzioni pacifiche.

LE NUOVE SPESE MILITARI

e l'Estrema Sinistra italiana

Un'intervista con l'on. Turati

ROMA 1. (N). L'on. Turati è stato intervistato dal «Giornale d'Italia» intorno all'atteggiamento che assumerà l'Estrema Sinistra di fronte ai nuovi progetti di spese militari. L'on. Turati ha detto che l'Estrema Sinistra parlamentare non esiste come un ente. I repubblicani non sono contrari alle spese militari; i radicali dicono che bisogna votarle. Solo il gruppo socialista è concorde nell'opposizione. L'on. Turati crede che la politica militare vada considerata adeguatamente alla politica estera. Quanto alla tattica che il partito socialista sarà per adottare, l'on. Turati ha detto che venendo alla Camera per primo il disegno di legge per il miglioramento dell'assegno agli ufficiali, i socialisti proporranno su di esso la sospensiva, al fine che vengano presentati i disegni di legge tutti insieme. Siccome l'on. Turati prevede che la sospensiva sarà respinta, ritiene che essa servirà, se non altro, di remora perchè il Governo diminuisca le sue richieste.

La ferrovia Ghinda-Nefasit nell'Eritrea

ROMA 1. (N). La «Tribuna» ha dall'Asmara che con soddisfazione di tutti i coloni sono stati iniziati da alcuni giorni i lavori preparatori per la costruzione del primo tratto da Ghinda a Nefasit della ferrovia Ghinda-Asmara. Si stanno infatti costruendo i bacini e vanno rilevandosi i tracciati con lodevole sollecitudine, in modo da poter mettere mano ai lavori di costruzione nel minor tempo possibile. Il secondo tronco, Nefasit-Asmara, si dice sia stato aggiudicato, almeno in parte, ad un appaltatore asmarino.

Nasi nuovamente candidato a Trapani

TRAPANI 1. (N). Fra grande entusiasmo è stata proclamata la candidatura di Nunzio Nasi.

GLI SCIOPERI AGRARI

nel parmense e nelle Puglie

PARMA 1. (N). A Pontremoli un treno proveniente da Spezia è stato fermato dai leghisti che ne fecero scendere circa trenta operai campagnoli chiamati nel parmense per tagliare il fieno. L'ingaggiatore di questi liberi lavoratori, certo Avazini, è stato arrestato in seguito ad un alterco coi carabinieri per porto d'arme abusivo.

Nelle vicinanze di Ponte al Taro, circa duemila leghisti, nascosti dietro un'alta siepe che fiancheggia la ferrovia, al passaggio di un treno sbucarono fuori con l'intenzione di bloccare il treno. Il macchinista rallentò la corsa e i conduttori, fattisi fuori, assicurarono i leghisti che non vi erano lavoratori. Così che il treno potè ripartire.

Sono arrivati a Parma 90 operai, che furono quasi tutti adibiti alla falciatura del fieno. I lavori di falciatura del fieno sono avanzati come l'anno scorso: fu falciata più della metà dei campi.

L'on. Todeschini ha iniziata un'inchiesta sull'attuale movimento in nome del gruppo parlamentare socialista.

Continua l'esodo dei bambini degli scioperanti. La Camera del lavoro afferma di avere cinquemila richieste da ogni parte d'Italia.

FOGGIA 1. Ad Ascoli Satriano è intervenuto un accordo fra scioperanti e proprietari.

CERIGNOLA 1. (N). I proprietari, riunitisi, confermarono le concessioni già tacitamente vigenti, accordando però mezz'ora di diminuzione di lavoro. In seguito a tale deliberazione e ai buoni uffici del sindaco, è intervenuto l'accordo.

FOGGIA 1. (N). Il Tribunale condannò Giovanni De Tommasi ad un anno di reclusione e 800 lire di multa per violenze commesse durante i passati giorni di sciopero.

A Lucera hanno scioperato tutti i contadini ed ortolani e novanta fornaciari. Furono inviati sul posto una compagnia di fanteria e uno squadrone di cavalleria.

A San Marco Lamis i contadini si sono messi in agitazione per ottenere aumento di mercede. In tutti gli altri paesi della provincia la situazione è pressochè immutata.

IL PROCESSO DI CETTIGNE

Un'udienza interessante

(Per telegrafo dal nostro incaricato speciale)

CETTIGNE 1. Stamane è stato interrogato per il primo l'accusato Milosch Ivanovic, che ricevette la nota lettera dello studente Marco Dacovic, in cui veniva spiegato il piano rivoluzionario e gli si faceva invito di darne comunicazione a suo fratello, l'ex-ministro degl'interni, al legale S. Piletic, al legale M. Vukovic, all'ex-ministro delle finanze Giurovic ed al tenente Giukanovic, perchè si tenessero pronti a far sollevare la popolazione.

L'Ivanovic si difende accanitamente e dice di essere stato tratto nel complotto dagli studenti che gli portarono la lettera, ma di nulla aver fatto per parteciparvi.

Un accusato che la dice tutta

Lo studente Dusan Dionovic afferma, però, che l'Ivanovic non solo era d'accordo con il contenuto della lettera e con i rivoluzionari, ma che, quando ebbe letta la lettera, ebbe ad esprimersi: «Dite al Dacovic che bisogna aspettare un po'. Il momento non mi sembra propizio per attuare il piano».

Il Dionovic, che è anche accusato, spronato dal presidente, confessa che in carcere si tentò un accordo fra parecchi di loro per combinare una difesa, ritrattando le dichiarazioni fatte in istruttoria. Le comunicazioni fra i detenuti avvenivano mediante biglietti che lasciavano nel cesso. Il Raikovic, interrogato in proposito, conferma quanto il Dionovic ha detto circa tale espediente escogitato per comunicar fra loro. Aggiunge che avevano cercato d'accordarsi per dire che l'asserito complotto era una montatura della polizia.

Il biglietto sequestrato

Esiste in atti un biglietto di tal genere scritto dallo studente Voivodic al Raikovic e sequestrato dal giudice istruttore. Mostrato al Voivodic, questi nega che sia stato scritto da lui: ma il presidente lo confronta con altri scritti del Voivodic e ne riconosce la calligrafia uguale, che viene anche constatata dagli altri giudici.

Il Voivodic, allora, scoppia in singhiozzi, mentre dal pubblico partono grida di sdegno contro di lui e gli altri.

L'udienza vien quindi rimandata, fra i vivaci commenti del pubblico.

Il principe Nicola è ritornato a Cettigne

CETTIGNE 1. (N). Si diceva che la famiglia principesca sarebbe rimasta assente da Cettigne durante tutta la durata del processo per le bombe. Ora sono arrivati improvvisamente da Antivari il principe e la principessa, il principe Pietro e le due principessine per assistere alla cenimonia della commemorazione della battaglia presso Grahovo, in cui il padre del principe, il grande voivoda Mirko, vinse i turchi ed annettè il territorio di Grahovo al Montenegro. A quanto si assicura il principe ha espresso il desiderio che il processo sia sollecitato, perchè sia finito prima della festa che sarà celebrata giovedì.

LA RIVOLTA DI SAMO

Le potenze protettrici intervengono

COSTANTINOPOLI 1. (N). Le potenze protettrici di Samo hanno fatto delle pratiche presso la Porta per i fatti sull'isola. Ieri i primi dragomani dell'ambasciata francese e dell'ambasciata inglese hanno esposto a voce al ministero degli esteri la domanda che lo statuto organico di Samo non sia violato e che le truppe turche, ristabilito l'ordine, sieno ritirate. Oggi l'ambasciata russa fece pratiche analoghe. Il ministro degli esteri promise di rispettare lo statuto, ma dichiarò che le truppe invece rimarranno nell'isola per qualche tempo. L'assemblea nazionale sarà aperta fra giorni.

Un processo per spionaggio a Lipsia

LIPSIA 1. (B). Dinanzi al secondo e al terzo Senato penale riuniti del Tribunale locale cominciò oggi il dibattimento nell'affare di spionaggio Schiwana. Lo Schiwana è accusato di aver consegnato al Governo francese scritti e disegni che dovevano essere tenuti segreti nell'interesse dell'Impero.

Una rivista a Berlino

BERLINO 1. (B). Stamane l'imperatore Guglielmo, accompagnato dal re di Svezia, dal granduca di Baden e dai principi passò in rivista le truppe di Berlino.

Puttkamer vuol andarsene

BERLINO 1. (B). Secondo i giornali della sera il governatore Puttkamer ha presentato al cancelliere dell'impero la domanda di essere congedato dal servizio dello Stato.

Schnitzer si sottomette alla Curia ed è mandato a Giava

MONACO 1. (N). Il professore Schnitzer si è sottomesso alla Curia. Da parte ecclesiastica bene informata si assicura nella forma più positiva che egli si è sottomesso già otto giorni prima di Pasqua, abiurando le eresie scritte e chiedendo perdono per lo scandalo dato con i suoi scritti. La sottomissione fu preceduta da un lungo scambio di lettere col nunzio di Monaco. Schnitzer è partito, come è noto, per Giava, per studiarvi l'organizzazione delle missioni cattoliche. Egli intraprese questo viaggio non per proprio desiderio, ma per ordine del Vaticano.

La conferenza internazionale della navigazione a Pietroburgo

PIETROBURGO 1. (B). La conferenza internazionale della navigazione fu aperta oggi alla presenza del granduca Michele Alexandrovich e dei ministri degli esteri, delle comunicazioni e del commercio.

Gli insorti di Formosa a mal partito

LONDRA 1. (N). Mandano da Tokio al «Daily Telegraph»: Le due divisioni giapponesi che operano contro gli abitanti del nord di Formosa hanno effettuato il loro congiungimento e circondano ora un quarto della regione selvaggia. La carestia è imminente presso gli indigeni che non si sono ancora arresi. Si crede che le tribù recentemente circondate abbiano fatto delle offerte di sottomissione.

Movimento diplomatico smentito. ROMA 1. (N). Il «Corriere d'Italia» dice: La voce corsa in questi giorni di prossimi notevoli cambiamenti nel corpo diplomatico straniero, sono in gran parte destituite di fondamento. Il giornale aggiunge di poter senz'altro smentire il trasferimento dell'ambasciatore di Germania, conte De Monts e del ministro dell'Uruguay, Juan Cuestas.

Il traffico interno a.-u.

VIENNA 1 (B). Secondo i dati statistici del traffico fra l'Austria e l'Ungheria nel mese di aprile l'importazione dall'Ungheria fu di 84.200.000 corone; l'esportazione per l'Ungheria di 100.300.000 corone. Il valore dell'esportazione per l'Ungheria raggiunse nei mesi dal gennaio all'aprile, incluso, l'importo di 390.200.000 corone; quello dell'importazione dall'Ungheria fu di 308.700.000 corone. La bilancia commerciale provvisoria per i primi quattro mesi dell'anno si chiude così con un attivo di 81.500.000 corone a favore dell'Austria, contro 45 milioni di corone nello stesso periodo dell'anno precedente.

L'orario della Borsa dei cereali di Budapest

BUDAPEST 1. (B). Nella sua odierna adunanza plenaria la Borsa delle merci e degli effetti di Budapest decise di introdurre in via di prova fino alla fine d'agosto per la Borsa dei cereali l'orario dalle 10 ant. all'1.30 pom. Alla fine d'agosto si convocherà un'inchiesta in cui si discuteranno le esperienze fatte.

Estrazioni

VIENNA 1. (B). Lotti turchi. Per la vincita principale di 300.000 franchi fu estratto il N. 1.380.768; il N. 1.862.949 vinse 25.000 franchi; i N. 42.380 e 867.888 vinsero 10.000 franchi ciascuno.

Le collisioni d'ieri nella Manica

Nebbia fittissima - Un altro piroscafo in pericolo - Il «Vaterland» salvo

DOVER 1. (N). La nebbia intensa che regna sulla Manica da sabato ha cagionato parecchi incidenti. Il capitano del «Pas de Calais» ha annunciato al suo arrivo a Dover di aver incontrato due piroscafi fortemente avariati in seguito ad una collisione. Si inviò immediatamente un rimorchiatore in loro soccorso. Queste due navi sono arrivate nella sera all'ammiragliato. Sono il «Borneo» di Rotterdam e il pir. inglese «Queen's Wood». Sabato alle 5 del mattino il «Queen's Wood» all'altezza di Godwin ebbe una collisione a tribordo col «Borneo». La sala delle macchine fu invasa dall'acqua e la nave pencolò fortemente a babordo. Sarà probabilmente inviata a Tilbury quando saranno tappate le sue falle d'acqua. In quanto al «Borneo» ha la prua fortemente danneggiata. Un vapore svedese fu segnalato in pericolo fuori del porto. Un vapore di soccorso è stato inviato da Dover. Stamane un'altra nave, il «Loanda», ha avuto una collisione all'altezza di Godwin col piroscafo russo «Tunona», che giunse a Londra con notevoli avarie. Il «Loanda» è considerato perduto. L'equipaggio, composto di 21 uomini, è sbarcato sano e salvo. Il «Loanda» andava da Rotterdam alla costa occidentale d'Africa. I rimorchiatori inviati in suo soccorso non sono ancora ritornati.

Il «Vaterland» della «Red Star Line», che si riteneva perduto, sostò invece causa la nebbia alla foce della Schelda inferiore.

L'assassinio del pittore Steinheil. Un arresto. - Il pittore era stato pedinato.

PARIGI 1. (B). Si annunzia che fu condotto alla Sureté un individuo arrestato nel quartiere del Père Lachaise. Si assicura che questo arresto si riferirebbe all'assassinio del pittore Steinheil. Hamard, capo della polizia, ha dichiarato ad alcuni giornalisti che bisogna rinunziare a ricercare le cause dell'assassinio all'infuori di un delitto volgare avente il furto per iscopo e commesso da ladri di professione. Essi sono entrati nella proprietà sia per mezzo di false chiavi, sia scalando i muri. Se gli assassini non sono fra i modelli di occasione che il pittore Steinheil troppo facilmente reclutava, è certamente uno di essi che ha dato le indicazioni per il colpo da fare. Hamard ha fatto fare ieri numerose ricerche nel quartiere di Vaugirard, ma non si ha per ora nessuna traccia

Il pittore Steinheil aveva incassato sabato alla Banca una grossa somma di denaro, e ritornato a casa aveva raccontato alla moglie che due individui dall'aria sospetta lo avevano pedinato fino a casa, ed aveva espresso il suo rincrescimento di non poter più riportare al sicuro il denaro. Il padre dello Steinheil era oriundo di Strasburgo, e morì a Parigi nel 1885. Fu pittore anch'esso, e s'era fatto un nome specialmente coi suoi quadri di soggetto religioso.

Una conferenza di F. T. Marinetti a Parigi.

PARIGI 1. (N). Nel salone del Circolo «la Française», lo scrittore italo-francese F. T. Marinetti, presentato da Giulio Bois, tenne in francese una conferenza sulla bellezza inspiratrice della donna. Il conferenziere fu vivamente applaudito dal numeroso elegante uditorio.

Deragliamenti.

FIRENZE 1. (N). Stamane sulla linea Firenze-Bologna, tre vagoni d'un treno merci hanno deviato. Il diretto proveniente da Milano, trovata la linea ingombra, dovette retrocedere fino a Bologna per continuare per Firenze dalla parte di Faenza. Subì così due ore di ritardo. L'interruzione durerà circa dodici ore. Il servizio sarà praticato frattanto sulla linea Firenze-Faenza. Il deragliamento è avvenuto precisamente nella località Sasso.

ALBAREALE 1. (U. B.) Ieri alle 4.30 pom. deragliò alla stazione di Szenes il treno N. 205 proveniente da Pragerhof. Il tender, due vagoni merci, un vagone postale e un vagone passeggeri furono danneggiati. Un conduttore fu ferito a una gamba; furono riportate anche altre ferite ma del tutto insignificanti.

Alle 7.30 pom. deragliarono alla stazione di Szabadbatthyany sei vagoni carichi di carbone di un treno merci. Nessuno fu ferito.

LIEGI 1. (B). Stamane alla biforcazione della linea per Verviers deragliò il penultimo vagone del treno diretto che parte da Bruxelles alle 6.13. Fu distrutta una casella e cinque viaggiatori furono feriti, fra cui due gravemente.

Una visita al cratere dell'Etna.

CATANIA 1. (N). Giorni fa il prof. Riccò, direttore dell'Osservatorio di Catania ed Etneo, ha fatto, insieme col prof. Lacroix, dell'Accademia di Francia, che ha studiato brillantemente l'eruzione della Montagna Pelée, e con la signora Lacroix, che ha accompagnato il marito in tutte le sue pericolose escursioni, un'ascensione al cratere centrale dell'Etna. I due professori hanno visto e fotografato la bocca eruttante fumo e cenere. E' larga circa dodici metri, alta circa ventiquattro; fa esplosioni simili a quelle di un pezzo d'artiglieria lontano. Tutto l'interno del gran cratere era coperto di cenere, come pure l'esterno nella falda occidentale; vi sono molte e grandi fratture dentro e fuori che minacciano di franare. Continuano sempre le scosse di terremoto sul versante orientale dell'Etna.

Scosse di terremoto a Jalta.

PIETROBURGO 1. (B). A Jalta si avvertirono ieri alcune scosse di terremoto. Gli abitanti passarono la notte all'aperto. Alcune case furono danneggiate. Le comunicazioni telefoniche furono interrotte.

Un pavimento che si sprofonda.

AVELLINO 1. (N). Al primo piano della casa di proprietà di Tobia Caprio si è improvvisamente rotta una trave ed è precipitato il pavimento d'una stanza nella quale era radunata molta gente recatasi a visitare la famiglia Caprio in occasione della morte di uno della famiglia. Rimasero ferite circa venti persone; due ebbero rotte le gambe e le braccia.

Esplosione a bordo d'un transatlantico.

CHERBOURG 1. (B). A bordo del transatlantico francese «St. Louis», in viaggio da Nuova York per Southampton, scoppiò una caldaia. Tre uomini dell'equipaggio furono gravemente feriti.

Alle feste ginnastiche di Troyes.

MILANO 1. (N). La Federazione ginnastica italiana invierà tre delle sue squadre ginnastiche alla grande festa della Federazione francese che avverrà a Troyes nei giorni 5, 6 e 7 corr. Esse sono le Società: «Amsicora» di Cagliari, «Pro Italia» di Spezia e «Virtus» di Bologna. Delegato ufficiale della Federazione italiana alle feste federali francesi è il cav. Marco Cappelli di Milano.

LA RIVINCITA DELL'ONORE

Unica versione autorizzata dal francese.
di M. A. CH.

(31)

— Infine ecco un Francese che parla l'inglese! Sia detto senza malizia, signore! Ma questa circostanza aggiunge un altro piacere a quello di avervi incontrato.....

«Prima di tutto vi debbo delle scuse per essermi mischiato sconvenientemente alla vostra conversazione.

«Ero seduto sull'orlo della strada all'ombra degli ulivi, quando siete passati: non ho potuto tener a freno la mia lingua sentendo pronunziare il nome del signor Guglielmo Hartmann.

— Lo conoscete?

— Certamente. Lo trovo spesso sulla mia strada nel corso delle mie lunghe passeggiate solitarie.... E' il più gradito compagno d'escursioni....

«La sua stessa malinconia mi piace infinitamente; essa dinota un'anima bella, un cuore sensibile, a meno che non sia il riflesso di qualche intimo dolore... nel qual caso egli merita doppia indulgenza.

Pronunziando queste ultime parole egli guardò Irene che si voltò confusa, poi continuò:

— Voi avete domandato il mio nome, signore, almeno mi pare. Sì, sono effettivamente sir Francis Evenson, come l'avete supposto.

— Antonio di Marancourt - rispose il conte.

— Troppo conosciuto e stimato nella società europea di Tunisi, perchè sia necessario domandare altro - soggiunse l'Inglese.

Durante qualche minuto la conversazione non fu che uno scambio di complimenti.

Intanto sir Evenson cominciava ad ansare, per quanto i cavalli marciassero al passo, egli per seguirli era forzato ad accelerare la manovra delle sue lunghe gambe, ed essendo la strada montuosa, quest'ascensione rapida sotto un sole di fuoco, faceva gocciolare la sua fronte a dispetto del parasole rosso che lo riparava.

Il signor di Marancourt, a cui questa rincorsa dispiaceva, arrestava frequentemente il cavallo, fingendo di ammirare il paesaggio.

Infine, Valfleury apparve, graziosamente gettata ai piedi di una minuscola collina, in una piccola valle piena di verdura.

— Ed eccoci giunti - mormorò il conte. - Non siete adirata signorina Irene?

E voltandosi verso l'Inglese aggiunse:

— Non sono indiscreto, signore, pregandovi di voler passare qualche ora sotto il mio tetto? Noi siamo male allogati a Valfleury, ove non c'è che lo stretto necessario per una breve ed eventuale dimora: vi potrete almeno rinfrescare e riposare.

— Siete troppo gentile signore - rispose l'Inglese - porto sempre con me, per qualsiasi bisogno, di che riparare alle fatiche della strada.... Ma mi farò un dovere di accettare di tutto cuore un'invito così cordiale come il vostro.

Che angolo delizioso, e come si passerebbe volentieri la vita, là nella calma dei campi, all'ombra di quegli alberi spiranti dolci profumi!

— Ciò dipende da voi; non avete che a comperare una proprietà nelle nostre vicinanze.....Ah! ecco Giuseppe che ci ha veduti e ci viene incontro per rilevare i nostri cavalli. Infatti possiamo scendere qui.

Saltando a terra con la leggerezza di un giovanotto, il conte gettò le redini al garzone della fattoria per aiutare la figlia.

Ma già sir Evenson, chiudendo rapidamente l'ombrello, aveva offerto gentilmente la sua mano ad Irene. Dopo ciò, con molta calma, rispose all'argomento precedente:

— Sì, non dico di no assolutamente, vedrò... Può darsi che un giorno, più tardi, farò degli acquisti da queste parti. Per ora, non ne ho il tempo, le mie occupazioni non mi permettono di pensarvi.

— Si direbbe che siete assorbito dalla necessità di guadagnarvi il pane!

— No, grazie a Dio!.... Mio padre mi ha lasciato 500.000 franchi di rendita, che mi mettono al riparo di qualsiasi bisogno....

— Non stento a crederlo - disse il conte, senza poter dissimulare un movimento di sorpresa.

— Ma non a quello delle tentazioni - finì l'Inglese. - Vi saranno sempre al mondo dei vasi antichi, delle medaglie o delle statue che mi sfuggiranno, sia perchè altri, più felici di me avran potuto impossessarsene prima, sia perchè il loro prezzo troppo elevato le mette al di sopra dei miei mezzi.

— Come tutto è relativo! - insinuò il signor di Marancourt.... - Voi dimenticate, sir Francis, che il desiderio è uno degli elementi necessari alla felicità.

— Senza dubbio, quando questo può essere soddisfatto. Ma quando invece bisogna soffocarlo!...

— Affè! Chi dunque non si è trovato nell'impossibilità di soddisfare le proprie fantasie?

...... E' già una fortuna che queste fantasie non rappresentino bisogni urgenti! «In tutti i casi sono convinto che avreste meno desideri insoddisfatti se impiegaste un altro mezzo di locomozione. In questi tempi di furore archeologico, che si esercita specialmente sulla Tunisia è fortunato chi arriva prima. Non potreste prendere un buon cavallo per passare innanzi ai vostri concorrenti?

— No, è questa una mia fissazione - disse l'Inglese flemmaticamente. - Io ritengo che bisogna servirsi delle proprie gambe quando se ne ha di tanto lunghe come le mie. Ecco!

ASTERISCHI

Ieri ha fatto ritorno nella nostra città l'egregio primario dott. Giorgio Nicolich, chè era stato chiamato a Milano come membro della commissione di specialisti formata per decidere sul concorso al posto di primario della divisione urologica in quello Spedale Maggiore. Il concorso fu vinto dal professore Lasio, il quale l'anno scorso aveva frequentato per sei mesi la divisione urologica del nostro Ospedale civico, diretta appunto dal dott. Giorgio Nicolich. Un doppio atto di fiducia ebbe adunque l'illustre medico concittadino a Milano: a parte le accoglienze degne del suo alto valore che gli furono fatte dai circoli scientifici milanesi, e che apprendiamo con tanto maggiore compiacenza in quanto riverberano onore sull'Ospedale civico di Trieste.

*

Lo spettacolo della siccità delle campagne è uno spettacolo d'agosto. Noi lo abbiamo quest'anno, l'orrendo, rattristante spettacolo, precocemente, alla fine di maggio, nei primi giorni di giugno. Dalla terra secca e dura come una crosta, piena di screpolature e di corrugamenti, vien su un'erba gialla, bruciata, sitibonda, piena di stoppie che sembrano mandar scintille ai raggi del sole: un'erba che sconforta l'animo, che fa pensare desolatamente alla brevità della primavera, che scoppia in piccoli nembi di polvere sotto il piede, come se fosse per finire l'estate e tutta la terra si sentisse stanca di sole. Non mai la bella stagione andò bruciata come quest'anno: ma il peggior male è che non brucia soltanto l'erba; che bruciano a poco a poco tutte le coltivazioni dell'uomo.

CRONACA LOCALE

IL PROBLEMA UNIVERSITARIO
e una relazione parlamentare

Ci sta dinanzi, in numerosi ampli fascicoli, la relazione della Commissione parlamentare al bilancio sui vari capitoli del conto preventivo dello Stato per l'anno in corso. La nostra attenzione ricerca il fascicolo che tratta delle scuole superiori: vi è cenno, naturalmente, anche del nostro problema universitario.

Il relatore, che è l'ex-ministro polacco Bilinski, tocca in due punti la nostra questione. Anzitutto nel dar conto particolareggiato dei singoli stanziamenti, quando gli si para dinanzi la posta di cor. 24.830 per la Facoltà giuridica italiana, non può a far a meno di soffermarsi sulla diminuzione subita da un anno all'altro da questo paragrafo del bilancio. A togliere la sfavorevole impressione s'affretta però ad osservare che è disponibile dall'anno precedente un residuo di credito, atto a completare la somma a disposizione per l'anno in corso. E aggiunge il relatore: «I professori pagati da questi crediti che da alcuni anni non hanno occupazione in seguito alle note condizioni politiche, potrebbero prossimamente essere riammessi ai loro uffici in una istituenda Facoltà giuridica italiana».

Il pensiero adombrato dal relatore in queste ultime parole trova esplicazione verso la chiusa, dove, passando in rassegna i postulati di nuove università messi innanzi nel corso della discussione, si legge, fra altro, quanto segue:

«La restituzione della Facoltà italiana esistente ancora poco tempo fa, corrisponderebbe per universale ammissione non solo alla importanza storica e civile del popolo italiano, ma anche al bisogno pratico dell'amministrazione dello Stato. Sfortunatamente anche per questa istituzione la sede è oggetto di controversia fra le nazionalità interessate; sebbene quindi secondo l'opinione espressa senza alcuna pretesa dal relatore dovrebbe considerarsi sede adatta per una scuola superiore italiana e dal punto di vista nazionale e da quello della cultura se non Trieste desiderata dagli italiani ma quale città portuale poco opportuna e del resto anche contestata dagli sloveni, almeno la storica Trento, tuttavia la già progettata istituzione di una Facoltà giuridica italiana a Vienna, ad onta di tutte le gravi obiezioni che si elevano contro, non incontrerebbe un'opposizione seria da parte dei deputati italiani».

Infine la relazione raccomanda l'accoglimento dell'ordine del giorno Conci, che i lettori già conoscono e chiede vagamente un «adeguato compenso» per la soppressa Facoltà giuridica italiana.

Tutto sommato, questa relazione che certo rispecchia anche il pensiero del Governo, significa: Facoltà giuridica italiana a Trieste - assolutamente no; in altra terra italiana, per esempio a Trento, - per ora almeno ugualmente no; Facoltà italiana a Vienna, probabilmente sì, senza opposizione «seria» dei deputati italiani. E come risultato della prima votazione del bilancio nella nuova Camera dei deputati, non c'è male davvero!

*

Alessandro Dudan scrive da Vienna alla «Tribuna» di Roma che insieme col bilancio dello Stato la questione dell'Università italiana verrà alla Camera in giugno. Perciò i deputati italiani Rizzi, Pittoni e Conci, a nome della Commissione universitaria dei deputati italiani di tutti i partiti, si recarono dal presidente dei ministri Beck a sollecitare i provvedimenti già tante volte promessi dal Governo per gli studenti italiani e a comunicargli già che l'agitazione si pronunziava fra gli studenti stessi. Beck rispose, che dopo l'approvazione del bilancio e della mozione Conci da parte della Camera il Governo avrebbe potuto ritenersi autorizzato subito «a provvedere quanto prima e con tutta energia, che gli studenti italiani dell'Austria siano risarciti in modo opportuno della mancanza della Facoltà giuridica italiana» - queste sono le parole della mozione approvata due mesi fa dalla Commissione del bilancio - e che quindi non era esclusa la possibilità, che già per l'autunno prossimo si provvedesse ai bisogni degli studenti italiani e il presidente del Consiglio rassicurò i deputati italiani della sua buona volontà.

Se son rose.... - esclama il corrispondente e prosegue: - «Non è dubbio che i deputati italiani insisteranno presso il Governo per ottenere questa volta, almeno dopo il voto del Parlamento, quanto spetta di diritto agli italiani, cioè la restituzione della Facoltà giuridica e il riconoscimento degli studi compiuti nelle Università del Regno».

La restituzione della Facoltà giuridica - dove?

La prima giornata del Tribunale industriale

Fu ieri, la prima giornata del Tribunale industriale. Pochi se ne accorsero: un solo visitatore ebbe ieri il nuovo Tribunale del seno degli interessati: un operaio che pensò di non perder tempo e volle essere il primo a ricorrere al beneficio del nuovo foro industriale.

Meritano in verità grandi elogi i funzionari incaricati della organizzazione del Tribunale e anzitutto l'assessore Lontschar, che per incarico del Comune presiedette alla cura dei bisogni materiali, dai locali all'arredamento. Nei limiti di tempo concessi, le cose non potevano essere fatte meglio: il Comune non solo diede quanto la legge gli impone, ma fece tutto col maggior decoro e la maggiore larghezza.

I locali

Com'è noto, i Comuni hanno l'obbligo di fornire ai Tribunali industriali i locali convenientemente arredati, il riscaldamento e l'illuminazione degli stessi e le altre esigenze materiali d'ufficio, come ad esempio le stampiglie e così via. Fin da principio il Ministero della giustizia fece comprendere che si sarebbe accontentato di una sede provvisoria per l'istituendo Tribunale industriale, perchè, risolta presto o tardi la questione del palazzo di giustizia, anche il Tribunale industriale avrebbe dovuto trovare sede opportuna nell'edificio stesso con gli altri dicasteri giudiziari. Con questa premessa il Comune offerse il IV piano della casa N. 2 di via della Procureria, l'edificio postico del palazzo di città, punto centrico quant'altro mai e che sino a poco fa aveva accolto l'Economato civico, dopo essere stato per molti anni sede del civico Fisicato.

La scelta fu approvata dal Tribunale provinciale, e il Comune si accinse tosto ai lavori di riduzione, compiuti a tempo, lo ripetiamo, col massimo decoro. Abbiamo visitato ieri i vari locali, a cui la posizione al quarto piano dà luce ed aria in abbondanza e ripara all'altezza relativamente non grande degli ambienti. Molto spaziosa la sala dei dibattimenti, con numerosi posti a sedere per il pubblico. C'è poi sufficente numero di stanze per il presidente, il vice-presidente, la cancelleria, la saletta delle deliberazioni, e così via. Chi ha visto la sede del Tribunale industriale di Vienna, assicura che i locali forniti dal Comune di Trieste sono di gran lunga più appropriati e più comodi.

L'ufficio di presidenza

Com'è noto ed abbiamo a suo tempo esposto, il Tribunale industriale si compone del presidente e, in caso di bisogno, di un suo sostituto, e di un numero adeguato di assessori e supplenti eletti separatamente dai corpi elettorali degli imprenditori o datori di lavoro e degli operai od impiegati.

Il Ministero della giustizia nominò presidente del Tribunale industriale di Trieste il segretario giudiziale sig. Otello Brelich, e designò a di lui sostituto il segretario giudiziale Silvio Tujach. Il primo, dopo un breve viaggio di studio a Vienna, assunse ieri il suo nuovo ufficio, a cui è esclusivamente adibito. Il vice-presidente fu lasciato tuttora a prestar servizio al Giudizio distrettuale in affari civili finchè lo sviluppo del Tribunale industriale non richiegga la sua presenza ininterrotta al nuovo ufficio. La cancelleria sarà diretta dal cancellista sig. Angelo Martellanz, a cui sarà adibito un assistente di cancelleria. Questo per il momento il personale del Tribunale industriale.

Gli assessori furono, com'è noto, eletti il giorno 23 maggio dal corpo degli imprenditori e il 24 maggio dal corpo degli operai. E i loro nomi furono tutti pubblicati nel nostro giornale. Il senato giudicante verrà di volta in volta composto del presidente o del suo sostituto e di due assessori, dei quali uno tolto dal corpo degli imprenditori e l'altro dal corpo degli operai.

A quanto apprendiamo, il presidente del Tribunale industriale avrebbe l'intenzione di stabilire determinate giornate fisse d'ogni settimana tanto per le prime udienze (per gli eventuali tentativi di accomodamento), quanto per i dibattimenti orali pubblici, quanto anche per le presentazioni orali delle petizioni. Queste giornate saranno rese a suo tempo pubblicamente note.

La valutazione ufficiosa del pane

La Commissione alla valutazione ufficiosa del prezzo del pane, radunatasi il 30 maggio p. p. per istabilire i prezzi pro giugno corr., considerate le oscillazioni del mercato delle farine durante il mese scorso, che rivelarono un lieve ribasso in confronto all'aprile durante le prime settimane ed una tendenza all'aumento negli ultimi giorni, ha creduto di prendere per base della valutazione i prezzi identici a quelli del mese scorso, cioè di cor. 35.40 al quintale per la farina N. 0, cor. 34.40 al quintale per la farina N. 2, cor. 33.40 al quintale per la farina N. 4, con che il prezzo del pane in filoni risulterebbe di 34.5 cent. al chilogramma per pane confezionato con farina N. 0, di 34.2 cent. al chilogramma per pane confezionato con farina N. 2, di 33.6 cent. al chilogramma per pane confezionato con farina N. 4; in cifra rotonda, dunque, 35 cent. per i primi due e cent. 34 per il terzo.

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero pro gruppo locale:

Per onorare la memoria del sig. Carlo Russo dagli amici del figlio Mario, A. A., S. B., A. L., M. B. cor. 15; dai colleghi del figlio Mario cor. 20; dal prof. Antonio Budinich cor. 4; dalla famiglia Lenardovich cor 3.

28.o e 29.o contributo settimanale del gruppo «S. Giovanni al Ponterosso» cor. 8.

18.o contributo mensile dall'ultimo avanzo dei Contrastoni cor. 7.70.

Da un cand. ing. e uno stud. med. di Graz, primo contributo mensile, cor. 12.

Dai «Diciannove», raccolte nel mese di aprile, cor. 12.

Rettificando lo sbaglio involontario di un cameriere alla «Cooperativa» da A. C. cor. 1.

— Alla Direzione Adriatica della Lega Nazionale pervennero cor. 7 dai Filosofi di Graz quale 40.o 41.o e 42.o contributo settimanale.

Per l'Agenzia triestina dell'Istituto pensioni per impiegati privati. Secondo il deliberato preso nella seduta di sabato dal Consiglio dei fiduciari della Società di protezione fra impiegati civili (v. «Piccolo» di domenica) la Direzione spedì il seguente telegramma al ministero dell'interno:

«Società di protezione fra impiegati civili protesta contro progettata distrettuazione agenzia provinciale Trieste Istituto pensioni impiegati privati, ritenendola dannosa regolare funzionamento e chiede istituzione agenzia indipendente per Litorale od almeno con esclusione Carniola».

La Società adriatica di scienze naturali invita i propri soci ad una visita del civico Orto botanico, che avrà luogo mercoledì 3 corr. Ritrovo alle 5.30 pom. al Largo di S. Luigi.

L'adunanza degli impiegati delle Assicurazioni generali. Iersera, alle 6, nella sala maggiore della Società di protezione fra impiegati civili si tenne l'annunziata adunanza degli impiegati delle Assicurazioni generali, per discutere sulla progettata prammatica di servizio.

La discussione, molto animata, si aggirò su due ordini del giorno di cui uno voleva demandato al Gruppo locale della «Società degli addetti agli istituti di assicurazione in Austria» l'incarico di rappresentare gli interessati nelle future pratiche, l'altro voleva che venisse nominata una commissione autonoma la quale avrebbe dovuto appoggiarsi per le trattative eventualmente alla Società di protezione fra impiegati civili.

Prevalse la prima tendenza e l'assemblea a maggioranza di voti approvò il seguente ordine del giorno: «Gli impiegati, le impiegate ed i cursori addetti alla Direzione centrale e all'Agenzia generale di Trieste delle Assicurazioni generali eleggono dieci fiduciari, scelti fra i propri colleghi e precisamente otto per gli impiegati e le impiegate e due per i cursori, autorizzandoli a proseguire, col tramite del Gruppo di Trieste della «Società degli addetti agli istituti d'assicurazione in Austria», le pratiche già incominciate presso l'on. Direzione delle Assicurazioni generali ai riguardi del progettato organico di servizio e della riforma del regolamento della cassa pensioni».

La Società scuola tecnica tenne la sua adunanza mensile l'altro giorno, coll'intervento di buon numero di soci. Dopo letto ed approvato il P. V. della conferenza antecedente, il presidente partecipa che l'autorità prese in considerazione la domanda diretta ad ottenere l'orario estivo ridotto come per il passato.

Dietro richiesta dei presenti espresse la speranza che al memoriale inoltrato al ministro per ottenere l'approvazione dei piani per l'insegnamento della lingua italiana nella scuola complementare verrà dato evasione in un tempo non lontano, e che verrà pure appoggiato l'orario ininterrotto. Ricorda i conclusi presi dal Consiglio di città intorno alle miglioria dei docenti di scuola complementare assicurando che se non furono prese in considerazione tutte le domande contenute nel memoriale della Società, non furono neppur poste in oblio ma rimandate allo studio onde poter, per quanto è possibile e nel minor tempo, venir incontro alle giuste aspirazioni degli insegnanti.

Punto interessantissimo dell'ordine del giorno fu la relazione del presidente sig. A. Tosti sulla storia dell'arte nella scuola complementare. Dimostrò con acconce parole e con chiarezza d'imagini il grande valore educativo di questo insegnamento incitando i colleghi a destare e tener sempre vivo il sentimento estetico fonte di nobili pensieri.

Adunanze sociali. Questa sera alle 8 nel salone appartato del restaurant «Alla città di Firenze», in via S. Caterina 9, si raduneranno gli aderenti al costituendo C. S. «Sempre avanti» per importanti comunicazioni.

Organo della Curia vescovile non vuol essere considerato l'«Amico», come noi chiamammo ieri il locale giornale clericale a proposito dell'articolo sul convento delle Benedettine. La redazione di quel periodico ci fa esplicita richiesta di tale constatazione.

Nuovo ingegnere. Il sig. Andrea Ghira ha consegnito la concessione di ingegnere edile per le province della nostra regione, ed ha prestato il prescritto giuramento.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Dalle signorine Maria ed Erminia Millatovich, in morte della cara bambina Valeria Michelich, cor. 10 a favore della Guardia medica.

— La signora Elena G. Haggiconsta, nella ricorrenza d'un triste anniversario, elargì: alla Comunità Serbo-Orientale cor. 200, per essere distribuite fra i poveri; cor. 500 alla Direzione Generale di pubblica beneficenza; cor. 50 all'Ospedale infantile; e cor. 50 agli Amici dell'infanzia.

— Per onorare la memoria del signor Alberto Gossweiler, il sig. e la sig.a Friedrich Scholl elargirono alla Comunità Evangelica di conf. Aug., cor. 20.

— Alla Presidenza del Collegio medico del Civico Nosocomio pervennero dal sig. Carlo Gentilli fu Adolfo in ricorrenza di un triste anniversario, cor. 100.

Per l'allevamento dei cavalli. La Luogotenenza pubblica una «notificazione» riguardante il conferimento di premi per cavalli idonei per razza, cioè, per cavalle madri e per puledre, nel Friuli orientale e nell'Istria nell'anno 1908.

Il 9 settembre a Gradisca, il 10 settembre a Tolmino ed il 12 settembre a Pisino, quali stazioni di concorso, verrà fatto il conferimento dei premi dello Stato, consistenti in denaro, in medaglie d'argento ed in diplomi di merito. I premi vanno conferiti per cavalle madri con puledre da latte e slattate, per giovani giumente coperte e per puledre.

Un'altra «notificazione» riguarda un medesimo conferimento di premi, che avrà luogo il 14 settembre per le isole del Quarnero nella stazione di concorso di Veglia. I premi dello Stato verranno conferiti per cavalle madri con puledri da latte o slattati, per giumente coperte dell'età di 4 e 5 anni e per puledre di 1, 2 e 3 anni di età.

Per chi vuol recarsi a Roma col 75 per cento di ribasso. Abbiamo da Roma 1: Alla mezzanotte di domani, martedì, cesserà in tutte le stazioni del Regno la vendita dei biglietti di andata-ritorno per Roma con la riduzione del 75 per cento. Anche i biglietti acquistati l'ultimo giorno danno diritto a due fermate, così nell'andata come nel ritorno, ed hanno la validità di quindici giorni dal giorno della partenza.

Per i nuovi vespasiani. Iermattina una numerosa commissione municipale si recò ad ispezionare i nuovi tipi di orinatoi, di vario modello, collocati in via d'esperimento in alcuni punti della città.

In generale, tutti i nuovi tipi, per voce comune del pubblico, sono molto più corrispondenti di quanto si sia veduto finora nella città nostra rispetto a questo servizio delle piccole urgenze. Tutti sanno associare la comodità con la pulizia e la decenza e non richiamano l'occhio a forme stravaganti e vistose: sono insomma la necessità che si fa sopportare anche dal senso estetico.

Le corse di ieri l'altro a Montebello. Nel riferire sulle corse di ieri l'altro a Montebello per quello che riguarda la prima prova nel premio «Zolfanello», apparve stampato che «Baluardo», giunse terzo e fu piazzato primo in seguito alla squalifica di «Tosca» e di «Fato». Invece «Baluardo», arrivò effettivamente primo e gli altri due secondo, rispettivamente terzo ma furono squalificati appunto per avere passato il traguardo al galoppo.

* Riguardo all'appunto da noi mosso ai tre «cracks», «Onward Silver», «Grattan Bells» e Wainscott», un egregio sportsman ci scrive per dirci che tale appunto non era giustificato, da nessuna cosa; prima di tutto perchè «Levente» è di fatto uno dei migliori trottatori a. u. giacchè il «record» chilometrico di 1.26 è stato coperto da «Levente» recentemente a Vienna, sulla distanza di 3000 metri battendo altri forti americani quali «S. Valient-Valient»; poi perchè «Levente», partito bene e indisturbato da ogni altro concorrente in ambe le prove potè filar via dritto e mantenere il vantaggio dei 35 metri sui tre «cracks» americani i quali per vincerlo avrebbero dovuto trottare il miglio in ragione di 2'11''4/5; e per conseguenza la distanza del premio «Wainscott» in 2'14'', infine che «Onward Silver», «Grattan Bells» e «Wainscott» fecero ieri l'altro i loro migliori «records» della presente riunione partendo a 1629 m. cioè 35 metri dietro «Levente».

* Domani, mercoledì, quarta giornata di corse. La prima sarà per il Premio «Otello» cor. 2000, «Handicap» per cavalli italiani di 3 e 4 anni, sulla distanza minima di 1609 m. e massima di 1705, vincere due prove. La seconda Premio «Manfredi», cor. 2000, per cavalli italiani di 4 anni e oltre vincere due prove sulla distanza minima di 1609 metri, e massima di 1649. La terza, pel Premio «Grattan Bells», cor. 3000, internazionale, vincere due prove sulla distanza minima di 1594 m., e massima di 1629. La quarta, pel Premio «Trabersportclub», cor. 2500, prova unica, sulla distanza minima di 2500 m., e massima di 2645.

Routier autonomo italiano. Ierlaltro avvenne la V B. marcia ufficiale del «Routier autonomo italiano» sul percorso Opicina - Cormons - Cividale - Udine - Palmanova, chilom. 100 in 5 ore. Parteciparono cinque aspiranti. Arrivarono in tempo i signori Guglielmo Fano, Cesare Lorenzetti dell'«Unione velocipedistica triestina», A. Riccardi, Bruno Polli dell'«Associazione Ginnastica». La marcia fu diretta dal routier A. Brecelli.

La corsa ciclistica stradale. L'altrieri sulla strada di Miramar avvenne la corsa ciclistica di velocità in batteria indetta dalla locale società ciclistica «Liberi e forti». Nella decisiva arrivarono: 1. Bruno Rupnich, al quale venne assegnata medaglia d'oro; 2. Ermanno Rupnich, medaglia d'argento dorato; 3. Alessandro Bianchi, medaglia d'argento dorato; 4. Augusto Valencich, medaglia d'argento.

Nella corsa di consolazione per i non arrivati in premio nella decisiva delle batterie arrivarono: 1. Donato de Angelis, medaglia grande d'argento; 2. Romano Venutti, medaglia di argento media; 3. Francesco Punter, medaglia di bronzo.

Cassa distrettuale per ammalati. La Direzione della Cassa distrettuale ci comunica i seguenti dati sul movimento ammalati:

Ammalati rimasti presenti dalla settimana 21.a (dal 17 al 23 maggio) 1218; nuovi ammalati ammessi a sovvenzione nella settimana 22.a (dal 24 al 30 maggio) 581; ammalati dimessi dalla sovvenzione nella settimana stessa, 558, con assieme giornate di malattia 7324; ammalati rimasti presenti per la settimana corrente 1241, dei quali 327 sono in cura dei medici specialisti della Cassa (fra cui 109 per malattie veneree e della pelle) e 177 sono degenti all'Ospitale.

In tutto, dal 1. gennaio al 30 maggio, furono ammessi 13.418 nuovi ammalati; gli ammalati dimessi furono complessivamente 13.359, con assieme 181.095 giornate di malattia.

I casi di puerperio notificati durante la decorsa settimana furono 6, i decessi 13. Dal principio dell'anno fino al 30 maggio si ebbero 222 puerperii e 173 decessi.

Per sovvenzioni di malattia, puerperio e morte furono pagate durante la settimana passata cor. 17.945.77. Dal 1. gennaio al 30 maggio furono pagate complessivamente cor. 414.265.69.

Il movimento affiliati fu il seguente: presenti in chiusa della settimana 21.a, 37.174; iscritti durante la settimana 22.a 1.452; cancellati, 1.409; presenti in chiusa della settimana 22.a, 39.217.

La stagione dei bagni marini. L'argomento è di attualità: da un paio di giorni il caldo si fa sentire come di pieno luglio. Fra il 31 maggio e ieri si sono aperti ufficialmente il bagno Fontana, che è molto bene frequentato, il Galleggiante nazionale che si trova al solito posto di fronte al palazzo del Lloyd e il bagno militare.

Il bagno Fontana si apre quest'estate per l'ultima volta, perchè è condannato a sparire. Nell'autunno sarà demolito, dovendosi allargare le rive.

L'apertura ufficiale del bagno «Excelsior» a Barcola è rimandata a più tardi, non essendo ancora ultimati i lavori di ampliamento e di rinnovazione.

I bagni popolari. Per l'entrante stagione estiva restano destinati ad uso del pubblico i bagni popolari dietro la Lanterna ed a Servola (Ferriera). Questi sono divisi per uomini, per donne e bambini; i luoghi di bagni e nuoto sono chiusi da travi galleggianti, oltre le quali, per viste di sicurezza della vita, non è permesso di nuotare. I bagni popolari saranno costantemente custoditi dal richiesto numero di guardiani.

L'apertura dei bagni popolari venne stabilita indistintamente per le 5 ant. nei mesi di giugno, luglio e agosto, e per le 6 ant. nel mese di settembre; la chiusura dei medesimi per le 10 pom. nei mesi di giugno, luglio ed agosto e per le 8 pom. nel mese di settembre. Dalle 5 alle 6.30 pom. dei giorni non festivi il bagno dietro la Lanterna resta esclusivamente riservato alla truppa.

Nel caso che il mare fosse agitato e minacciasse la sicurezza dei bagnanti, i bagni verranno immediatamente chiusi per essere riaperti a pericolo cessato.

Affine di prevenire e reprimere gli inconvenienti, che a danno della sicurezza personale, non meno che della pubblica decenza, possono derivare dall'abuso di bagnarsi senza i debiti riguardi nei luoghi a ciò non espressamente destinati, si rammentano le seguenti discipline: Resta vietato di bagnarsi fuori dei luoghi suindicati ed a ciò destinati. I bagnanti devono indossare per lo meno mutande, oppure una vestaglia. Resta vietato di condurre nei bagni, cani, cavalli ed altri animali. Sono rigorosamente vietati i canti e gli schiamazzi, il lanciar sassi, nonchè ogni altro atto molesto o pericoloso alla sicurezza delle persone.

L'attività della Società Zoofila. Nel congresso della Zoofila, di cui abbiamo dato nel giornale di ieri la relazione, fu letto un ampio resoconto sull'attività sociale nel biennio 1906-07. Da quel resoconto rileviamo quanto segue:

Lo stato finanziario della Società è in continuo progresso, perchè il patrimonio di cor. 931.18 formato per la prima volta nel 1905, è ora salito a cor. 1519.75.

In seguito a varie lagnanze sulla troppo lunga giacenza dei vagoni recanti vitelli dalla Croazia alle stazioni ferroviarie, venne diretto tanto alla Direzione della Ferrovia meridionale che a quella dello Stato un memoriale affinchè sia provveduto a un sollecito inoltro dei vagoni di bestiame al macello e che i vitelli vengano abbeverati al loro arrivo.

Venne pure diretta una circolare a tutte le macellerie di carne di cavallo di qui, acciocchè venga smesso il barbaro uso di far trottare i cavalli da macellarsi legati testa con coda senza riguardo agli arrembati ed affetti da altre imperfezioni.

Vennero pure diretti memoriali al Magistrato civico per una migliore lastricazione di diverse vie erte.

La Società distribuì cartoline illustrate, recanti utili insegnamenti zoofili.

La Società fece frequentare all'allievo sig. Vittorio Spechar la scuola teorico-pratica di mascalcia in Ferrara, e ne riportò il diploma per l'esercizio dell'industria del maniscalco.

La Direzione conferì quattro premi per buon trattamento ad animali, consistenti di tre zecchini d'oro ciascuno e diploma: al vetturale Lorenzo Susmel, ai carradori Giuseppe Canchel e Giacomo Persich, e al proprio capo-stalla sig. Giuseppe Gaspardis; e premi in denaro agli ispettori di p. s. sig. Valentino Bresiger, Antonio Prodan e Antonio Tomasich, e alla guardia municipale Carlo Cosiancich.

Il direttore sig. Leopoldo Weis esplicò indefessa attività, nulla risparmiando affine di prevenire maltrattamenti di animali.

UNA DONNA CHE SI GETTA DALLA FINESTRA
Morta!

Stamane - potevano essere circa le 3 ant. e incominciava l'alba - dall'alto di una finestra della casa al N. 36 di via Giosuè Carducci, angolo di via della Sorgente, presso il Caffè «Parigi», un corpo precipitò. S'intese il tonfo della caduta, un lamento: poi più nulla.

Accorse una guardia: poi altri passanti. A gettarsi giù era stata una donna sulla quarantina, alta e formosa.

Avvertita la Guardia medica, accorse sul posto il dott. Huber ed infermieri: ma la disgraziata aveva già esalato l'ultimo respiro.

Nella caduta, aveva riportato frattura delle gambe, frattura del cranio e lesioni interne.

Mentre scriviamo, viene avvertita la commissione giudiziaria.

Non è stata ancora identificata la disgraziata suicida: e in questo momento vengono avvertiti i casigliani della tragedia svoltasi, mentr'essi, inconsci, dormivano.....

Lo sfruttamento dell'infanzia. Non è molto che ci siamo occupati, in cronaca, del deplorevole andazzo di certi genitori, i quali, anche se non si trovano in circostanze tali da dover ricorrere alla carità del pubblico, mandano in giro per i locali pubblici, e specialmente di notte, i loro figli, o con lettere in cui è descritta la miseria della famiglia, o con cartoline, o fiammiferi, allo scopo di raggranellare quattrini che il più delle volte vengono spesi, poi, in vizi.

Uno dei casi di sfruttamento dell'infanzia fu colto dalle guardie municipali l'altra sera.

Verso le 8, le guardie municipali Crevillich e Tiberio, di perlustrazione in via Giosuè Carducci, sorpresero tre bambini dai quattro agli otto anni, i quali andavano questuando per i locali pubblici, mostrando agli avventori un foglio di carta in cui era descritta la miseria in cui versava una immaginaria Anna Svortoluzzi, madre di otto figli e il cui marito era ammalato da vari mesi!

Le due guardie fermarono le tre creaturine e le condussero alla Direzione di polizia. Colà giunti, però, i piccini scoppiarono in pianto, tanto che l'ispettore giudicò meglio che le due guardie municipali li accompagnassero a casa per metter in chiaro chi fossero i genitori.

Le guardie, facendosi condurre dai piccini, giunsero in via della Fornace N. 1, secondo piano, ove abitavano. Come si era sospettato, i piccini erano vittime di una ignobile speculazione. Infatti, i poveri fanciulletti non avrebbero alcun bisogno di andare questuando. I loro genitori, Anna e Carlo Brellich, abitano un quartiere abbastanza decente ed il padre è impiegato ferroviario e guadagna abbastanza per poter condurre innanzi la famiglia.

Il coltello del portalettere in pensione ed il coraggio d'un medico. L'altra sera verso le 11 il dott. Huber, della Guardia medica, mentre si trovava per caso sulla porta dell'istituzione, vide passargli dinanzi velocemente un uomo, seguito a breve distanza da un altro che lo rincorreva, brandendo un lungo coltello. L'inseguito entrò nell'atrio della casa N. 4 e altrettanto fece l'inseguitore. Il medico, non badando al pericolo cui si esponeva, inseguì a sua volta l'uomo del coltello e, raggiuntolo, prima ch'egli raggiungesse l'inseguito, lo afferrò strettamente per le braccia e riuscì a disarmarlo. Un momento dopo comparve una guardia, la quale s'impossessò del violento. Questo oppose una furiosa resistenza ed il funzionario non riuscì a domarlo che con l'aiuto di un infermiere della Guardia medica, accorso. Alla polizia, l'arrestato si qualificò per Riccardo R., di 30 anni, portalettere in pensione, abitante in via delle Sette fontane N. 21, e dichiarò di essersela presa con l'altro, Giovanni Gaggiotti, di 40 anni, perchè questi lo aveva schiaffeggiato senza alcun motivo.

L'impiegato sequestrò il coltello e mandò a casa il terribile portalettere.

Un'aggressione sulle scale. - A scopo di rapina? Alla signorina Emilia Z., abitante in via Alessandro Volta N. 6, ieri verso l'una pomeridiana, capitò una brutta avventura. Un individuo sulla ventina, modestamente vestito, che l'aveva pedinata lungo la via Cologna, la raggiunse poco dopo varcato il portone, salì frettolosamente le scale e la attese sul pianerottolo del secondo piano. Quando la signorina fu presso la sommità della rampa che a questo mena, lo sconosciuto le si gettò addosso, afferrandola per il collo e per il petto, senza profferir verbo. La signorina, giustamente interrorita, si diede a gridar disperatamente: e lo sconosciuto, dopo aver cercato di gettarla per le scale, senza riuscirvi poichè la Z. s'era aggrappata alla ringhiera, si diede a precipitosa fuga, in giù, riuscendo a scappare fuori del portone, prima che i portinai si rendessero conto delle grida della signorina: «Serè el porton, ciapèlo, ciapèlo».

La poveretta fu colta da tremito convulso e rimase parecchio tempo senza poter dir parola. Poi scoppiò in pianto e, così sollevata, potè narrare il brutto caso capitatole.

La Z. portava al collo una lunga catenella d'oro e nella mano destra una borsetta di cuoio. Lo sconosciuto mirava, evidentemente, a impadronirsi dell'una e dell'altra: l'aggressione audacissima e di pieno giorno, altrimenti, non si giustifica.

In tali sensi fu avanzata denuncia alla polizia.

Le incolpazioni dell'ubriaco. L'altra sera alle 10.30 una guardia trovò disteso a terra, in piazza Giuseppina, un uomo sui quarant'anni, decentemente vestito, il quale aveva la faccia e le mani tutte lorde di sangue. Lo interrogò e lo sconosciuto dichiarò di essere stato ferito da un individuo poco prima all'osteria e, rialzatosi con l'aiuto della guardia, in dicò a questa come suo feritore un uomo sulla trentina che si era fermato a guardarlo. L'incolpato negò recisamente; disse di essere stato all'osteria con la propria moglie e di non aver ferito alcuno.

Per mettere in chiaro la cosa, la guardia condusse entrambi alla sezione di p. s. del quartiere dove il ferito si qualificò per Norberto Pilz, di 40 anni, falegname, abitante in via delle Scuole israelitiche e l'accusato per Adolfo Tauer, di 32 anni, ferroviere, abitante in androna Santa Eufemia. Il Pilz, che aveva tre ferite alla testa, dichiarò di essere stato ferito a colpo di bicchiere ed il Tauer giurò... di essersi servito del bicchiere soltanto per bere la birra. L'ispettore, considerato che il Pilz era talmente ubriaco da non ricordare neanche in quale osteria era stato ferito, congedò il ferroviere. Poi fece accompagnare il Pilz alla Società «Igea» dove lo medicarono.

Per un orecchino. Ieri notte verso l'una e tre quarti dalla casa al N. 2 di via del Fortino partivano altissime grida. Accorsero due guardie le quali si trovarono in presenza di alcune donne che, inferocite, inveivano contro un giovanotto sui 17-18 anni. Il poveretto si trovava nel massimo imbarazzo e non sapeva come difendersi da tutte quelle furie.

Ecco cosa era accaduto: un momento prima il giovanotto aveva trovato litigio con la domestica della casa, Maria Jasbetz e, dopo uno scambio di ingiurie, la aveva schiaffeggiata, facendole uscire da uno degli orecchi l'orecchino d'oro del valore di 10 corone. Questo non era stato più trovato e le donne volevano che lo schiaffeggiatore lo trovasse ad ogni costo. Le guardie misero fine alla scenaccia, conducendo il giovanotto alla sezione di p. s. del quartiere dove l'ispettore lo assunse a verbale. Si qualificò per Mario V., di 17 anni, muratore, abitante a S. Giovanni di Guardiella. Poi fu congedato.

Una settuagenaria che va a mendicare a Opicina. Il capovilla di Opicina, signor Daneu, fu avvertito che da parecchi giorni si aggirava questuando per il villaggio e dormiva sulla via maestra o sui prati, una vecchierella e, andato in cerca di lei con un gendarme, la rintracciò e le domandò perchè facesse tale vita. La interrogata rispose che era salita lassù da Trieste, ove abita in via Rigutti N. 8, e di chiamarsi Maria Sturm. Non seppe, poi, spiegare il motivo della vita che conduceva.

Avendo giuste ragioni per ritenerla scossa nelle facoltà mentali, il signor Daneu provvide a farla menare, con una carretta, all'Ospedale di Trieste, ove fu accolta.

Indosso alla sedicente Sturm fu rinvenuto un piccolo importo di denaro - circa 2 corone - e molti pezzi di pane raffermo.

— Siete andate a ballare? Avete perduto l'innocenza! Così la pensa almeno il parroco di Santa Croce. L'altra domenica doveva essere portata in processione una statua della Madonna ed il parroco aveva già designato le ragazze, che, bianco-vestite, avrebbero dovuto portarla a spalla. Ma, quando seppe che esse erano state all'inaugurazione d'una nuova osteria, e avevano ballato, disse in chiesa che l'incarico era tolto, poichè, avendo ballato, avevano perduto l'innocenza. La statua della Madonna fu perciò portata a spalla dai vecchi. Nel villaggio la cosa ha fatto chiasso.

Un colpo di chiave. Lo ricevette ieri il pescivendolo Ernesto Paganello, di 20 anni, il quale dovette ricorrere alla Stazione dell'«Igea» per farsi medicare una ferita lacera al capo.

Un colpo d'arma da fuoco. Ieri notte verso il tocco, una guardia che pattugliava per la via dei Pallini udì una detonazione prodotta da arma da fuoco. Il funzionario cercò di stabilirne la provenienza ma non vi riuscì. Ad ogni modo fece rapporto della cosa ai suoi superiori.

...on percossa, ma atterrata. In cronaca ...a settimana scorsa abbiamo narrato, ...tale Marta Venghersin, di 54 anni, a-...nte in via della Madonnina N. 15, a-...a dovuto ricorrere alla Guardia me-..., per contusioni al costato sinistro, ...rtate per mano di altra donna.

...a Venghersin ci tiene a rilevare che ...fu percossa da nessuno, e che le con-...oni le derivarono in seguito a una ca-...a che fece in via Nuova, essendo stata ...estita e atterrata da un ciclista.

...ugno cruento. Olga Leroulin, di 27 ...i, abitante in via dei Vitelli N. 6, ri-...e ieri all'«Igea» per farsi medicare ... ferita lacera al labbro superiore, con ...e emorragia. Interrogata sull'origine ...a ferita, rispose che era stata colpita ...un pugno, ma non volle dire di più.

...er mano altrui. Per lesioni riportate ...mano altrui, ricorsero ieri all'«Igea»: ...onio Lullich, di 58 anni, meccanico, ...ante in via del Lloyd N. 14, per una ...a di punta alla tempia sinistra; Rosa ...tassi, di 33 anni, abitante in via de' ... N. 4, per una ferita di taglio alla ...te, disse di essere stata colpita da un ...o, ma non volle dire da chi.

...è dove, nè da chi, nè come. Il falegna-... Norberto Pilz, di 40 anni, dimorante ...ia delle Scuole israelitiche, si presentò ... nel pomeriggio, all'«Igea», sangui-...te da due ferite di taglio al capo, lun-...circa due centimetri l'una. Era ubria-...nto che, non seppe dire nè da chi, nè ...e, nè dove le avesse riportate.

...angiando pesce. Bisogna prestar at-...ione alle spine, e Giovanni Natech, di ...nni, falegname, abitante in via di Ri-...o N. 31, non se ne curò, e perciò do-...e recarsi ieri all'«Igea» a farsene es-...re una che gli si era conficcata nel-...fago.

...alore improvviso. Ieri fu chiesta per ...ono l'assistenza della Guardia medi-...per lo stalliere Augusto Magarato, di ...nni, occupato nelle scuderie dell'Ippo-...o di Montebello. Il vecchio stalliere ...stato colto da improvviso malore. Il ...ico, che accorse tosto, gli fece qualche ...zione, e poi ordinò che il sofferente ...e trasportato all'Ospedale, ciò che fu ...o.

...salto epilettico. Il pittore Francesco ...di 27 anni, abitante in via della Gal-..., mentre passava, ieri, per la via ...uè Carducci, fu colto da un assalto ...pilessia, che lo fece cadere a terra. ...esta l'assistenza della Guardia medica, ...anitario accorso fece condurre il dis-...iato all'Ospedale.

...esioni accidentali. Ricorsero ieri alla ...rdia medica: Giovanni Lorenzon, di ...nni, fabbro, abitante in via delle Lo-... N. 17, per una ferita di taglio al pol-...inistro; Francesco Sossich, di 16 anni, ...canico, abitante a Opicina N. 349, per ...ferita di taglio al crure destro; Maria ...ancich, di 20 anni, domestica, abitante ...ia Ugo Foscolo N. 3, per una ferita alla ...o destra; Teresa Weiss, d'anni 23, abi-...e in via dell'Acquedotto N. 23, per una ...a alla mano destra; Vittoria Racosa, ...3 anni, abitante in via del Molin a ...to N. 9, per ustioni alla mano sinistra; ...ina Balamich, di 16 anni, abitante in ...Nuova N. 13, per una ferita all'avam-...ccio sinistro.

...L'agente di commercio Manlio Cnapp, ...7 anni, abitante in via Malcanton N. ... ricorse ieri all'«Igea» per farsi me-...are una ferita lacera alla fronte, che ...e di aver riportato accidentalmente.

...adute. Per lesioni riportate in seguito ...adute, ricorsero ieri all'«Igea»: Pietro ...etti, di 5 anni, abitante in androna ...inella N. 10, per una ferita di taglio ...fronte; Giacomo Noseccio, di 25 anni, ...cciante, abitante in via di Crosada 14, ...una ferita di taglio al naso; Guido Si-...na, di 14 anni, pittore, abitante in via ...Crocefisso N. 4, per una ferita lacera ...fronte.

...orrispondenza aperta. *Ingenua.* Non ci ...e che una signorina abbia motivo di ri-...ersi offesa perchè un giovanotto la qua-...ca per «tipo originale». Vi può essere ...in quella frase il desiderio di espri-...re ammirazione come di persona che è ...i dal comune. — *Statuto.* La festa dello ...uto ricorre quest'anno domenica 7 corr., ...na festa di Pentecoste. Per Udine c'è ...he un treno diretto che parte da qui ...e 8 di sera via Gorizia e Cormons. Per ...istere alla rivista conviene partire al ...tto sera. — *Americana.* L'ippodromo di ...tebello fu inaugurato il 4 settembre ... — *Enrico.* Se ella è allenato per nuo-...e si a lungo e si fa scortare da una bar-...con dentro delle persone esperte, non ...iamo quale pericolo possa correre. In ...nto al tempo che ella potrà impiegare, ...ifficile indicarglielo tanto più in quanto ...e ella non precisa nè il punto di parten-...nè quello d'arrivo. — *Bagnante.* Nei ...nifesti affissi agli albi della città troverà ...prezzi richiesti. — *Battistutta.* Col piro-...fo 5. del Lloyd terza classe per Venezia. ... — *N. N. N.* Sì, anche i macchinisti ...piroscafi del Lloyd portano la sciabola ...ando sono in alta tenuta. — *Volosca.* Il ...etore Padoubny campione mondiale pro ...pesava 115 chilogrammi. Campione ...1908 è il nostro Giovanni Raicevich. — ...Lane». Il nome del cantiere che costrui-...uno o i due lloydiani a turbina, non si ...osce ancora ufficialmente. — *John.* Il ...«Marta Washington» appartiene al-...Austro Americana», possiede l'apparato ...lei citato, ma è impossibile descriverlo ...che sommariamente in questa rubrica. ...*Marittimo.* La nave-scuola della Navig. ...Italiana si chiama «Erasmo» ed è i-...itta al porto di Genova. — *Romano.* La ...duzione della frase «Civis Romanus ...m» è: Sono cittadino romano. — *Gari-...di.* Per produrre dei lampi alla Sua ...presentazione si serva del «Magnesio»; ...acquista nei negozi che vendono appa-...ti fotografici. — *Costante lettore.* A Vene-...zio e si rilasciano biglietti circolari per Mi-...lano e Laghi. In quindici giorni Ella può ...visitare tutti i tre laghi di Como, Lugano e ...Maggiore. — *Viaggiatore inesperto.* Bigliet-...per Lecce a tariffa differenziale si posso-...prendere anche presso l'Agenzia inter-...nazionale di viaggi. — *Villeggiante.* A Mill-...stadt si va colla Transalpina, fino a Villa-..., poi si cambia per Spital sulla Drava. ...Spital a Millstadt colla vettura circa ... ore. — *Babele.* Dia al suo cane affetto ...tenia le pillole di «felce maschia» che ...troverà in tutte le farmacie già bell' è ...fatte.

Notizie meteorologiche. Ieri tempera-...ra ore 7 ant. 26.4, ore 2 pom. 28.— C. ...Altezza barometrica ore 12 mer. 764.2. ...Alta marea 0.12 pom. e 10.06 pom. ...Bassa marea 5.18 ant. e 4.36 pom.

Ogni giorno una. La forza dell'abitu-...ne.

...Il giudice (al testimonio): Come avete ...scoperto il ladro sotto il letto?

...Il testimonio: Era circa la mezzanotte, ...quando, trovandomi a letto, sternutai. Egli ...allora da sotto il letto mi ha gridato: ...«Salute!»

Teatri e Concerti

„LA SUA FAMIGLIA"

commedia in 3 atti di Nino Martoglio

al Teatro Fenice

Fonte di compiacenza, d'orgoglio, d'affettività dovrebbe essere la famiglia. Ebbene, la famiglia di «Ersilia Tanne», invece, le è cespite continuo di sciagura fino al punto da trarla quasi al suicidio. Per salvare una sorella, dapprima, ella sacrifica tutto il suo patrimonio di 50.000 lire, perchè il fidanzato di questa è rovinato. Più tardi paga una cambiale in cui un suo fratello ha falsificato la di lei firma. Poi firma, quale avallante, per il cognato. E da una delusione passa all'altra, da un'amarezza all'altra, sgranando continuamente il rosario della tristezza e della disperazione. Povera professoressa, buona, mite, pietosa, unica a sostenere il pondo della famiglia in mezzo a un fratello ozioso, a una sorella fredda e cattiva, a un cognato cattivo e utopista, a una madre priva di ogni energia, «Ersilia» vede dapprima sfuggirsi un pretendente che prende il largo allorchè sa ch'ella ha rinunziato a tutta la sua sostanza; poi più tardi una nuova delusione l'attende quando viene a sapere che un amico nel quale ella riponeva stima e fiducia ed a cui stava per dare il proprio affetto, non poteva sposarla essendo ancora legato ad un'altra donna pur essendone diviso.

Troppe, troppe sciagure sulla testa della povera «Ersilia», così da crearvi attorno un complesso di circostanze artifizioso e voluto! E d'altra parte ingenuità e inesperienze; scene povere d'azione e diluite in dialoghi troppo lunghi; caratteri veduti bensì con buona lente d'osservatore ma poi non «lavorati» abbastanza per la scena, non approfonditi con abbastanza finezza, in modo da saperne trarre tutto quel partito che si sarebbe potuto. E' doloroso il dover scrivere così di una commedia di Nino Martoglio, vivido ingegno di poeta siciliano, che alla musa popolare del suo ardente paese dà tutta la sua bell'anima d'artista. Ma, forse, con alcune modificazioni e in ispecie toglicndovi alcuni insistenti colori di tetraggine incombenti su molti episodi, questa «Sua famiglia» potrebbe essere portata con miglior fortuna sulle scene vernacole, perchè certe scene famigliari e certi particolari bene osservati di un «interno» di famiglia disordinata e squilibrata fanno miglior effetto e appaiono rivestite di maggior verità se inquadrate in un dialogo dialettale.

Iersera la nuova commedia ha avuto freddo successo. Dopo il primo e dopo il secondo atto una chiamata fra contrasti. Durante il terzo qualche mormorio e alla fine silenzio. La recitazione fu buona specialmente da parte della Severi.

* Il programma ch'era stato prefissato per oggi e domani fu modificato nel senso che la replica del «Ladro» si dà domani, mercoledì, mentre oggi si recita la bellissima commedia comica di Carlo Bertolazzi: «Il diavolo e l'acqua santa».

Politeama Rossetti. «Il pennacchio del re», operetta di Roland e Iunquet, musica di Gaston Meynard. Il maestro Meynard, che ha al suo attivo una decina di operette tutte bene quotate, fra cui «Il sire di Framboicy» e la graziosa operetta militare «En colonne», ha ottenuto ultimamente dei clamorosi successi col suo nuovo lavoro: «Il pennacchio del re». Ed anche questo è stato un successo meritato, perchè l'operetta è scritta con garbo, con finezza e con una profusione di piacenti melodie, se anche non improntate a spiccata originalità. Graziosa è la serenata al primo atto, la canzone spagnuola (bolero) all'atto secondo; bellissimo il quartetto al terzo atto; molti sono i buoni «couplets» ed i duetti dell'operetta, ove i pezzi musicali sovrabbondano. L'azione, graziosissima e piena di situazioni comiche, si aggira sulla famosa favola del Pennacchio bianco del galante e troppo amato Enrico IV.

La compagnia del cav. Francesco Calcagno ci ha dato una buona interpretazione del nuovo lavoro, per il quale il successo è stato incontrastato. Molto elegante e spigliata nelle vesti mascoline la signorina Dina Piraccini (re Enrico) e corretta cantante come sempre la signorina Turroni (Mercede); la signorina Abbadia cantò con grazia la parte di «Gisella», e va pure menzionata la Marangoni (donna Almanzor). Buonissimo «Castillac» il De Beaumont, e buono pure il Paccot (Pipaout). Applaudito il balletto all'atto secondo.

Belli i costumi e buone le tele, particolarmente quella dell'accampamento all'ultimo atto.

L'orchestra, che in questa operetta ha molta parte, interpretò squisitamente la bella musica del Meynard.

Questa sera la compagnia Calcagno dà l'ultima rappresentazione al Rossetti con una replica del «Pennacchio del re» e domani trasporterà le tende al Minerva, ove metterà in iscena «La Geisha» a prezzi popolari.

L'opera alla Fenice. La compagnia lirica internazionale dei signori Samuele Lewis e Wilhelm Tom darà, come abbiamo annunciato, domenica prossima la prima rappresentazione della sua breve stagione, col rossiniano «Barbiere di Siviglia». Seconda opera sarà «L'amico Fritz» del maestro Mascagni.

SPETTACOLI D'OGGI

FENICE. Compagnia drammatica Calabresi-Severi. Spettacolo a prezzi popolari. Ore 8.15. *Il diavolo e l'acqua santa*, in 3 atti di Carlo Bertolazzi. Seguirà una farsa.

POLITEAMA ROSSETTI. Compagnia d'operette Calcagno. Ore 8.15. *Il pennacchio del re*, in tre atti, del m.o Meynard.

FILODRAMMATICO. Ore 8.15. Cinematografo «The Biograph».

Le revolverate di via della Cattedrale

Dissidi domestici che passano.

(Tribunale provinciale di Trieste)

In cronaca abbiamo narrato diffusamente del dramma famigliare avvenuto la sera dell'8 maggio in via della Cattedrale. Come i lettori ricorderanno, Fortunato Caprioli, «chauffeur» della lancia a benzina della «Impresa Adriatica», incontratosi con la donna con la quale conviveva, Maria Cristofoli, e dalla quale, per dissidi, si era da alcuni giorni diviso, dopo breve scambio di parole, estratta di tasca una rivoltella, le sparò, in direzione del capo, un colpo che, fortunatamente, non ebbe conseguenze gravi. Il proiettile, incontrando il capo tangenzialmente, dopo essere entrato all'altezza dell'orecchio sinistro, era scivolato sulla parete craniale, sotto il cuoio capelluto, per un tratto di 12 centimetri, ed era uscito dietro la nuca. All'infuori dell'emozione provata, la donna non ebbe a risentire danni di sorta dala ferita, chè, anzi, recatasi da sola all'«Igea» a farsi medicare, potè subito accudire alle proprie occupazioni e, dopo una quindicina di giorni, si ristabilì completamente.

Ieri, il dramma ebbe il suo epilogo dinanzi ai giudici.

Il Caprioli vi comparve accusato del crimine di grave lesione corporale.

Il dibattimento, essendochè si stava preparando la sala maggiore per le Assise di oggi, fu tenuto nella saletta al quarta piano. Presiedeva il cons. Clarici; giudici i cons.: Parisini, Lazzarich e Cumar. P. M. il sostituto proc. di Stato dott. Barzal; difensore dell'accusato il dott. Robba.

Nato nel Palazzo ducale!

L'accusato Fortunato Caprioli ha 38 anni, ed è nato a Venezia, nel Palazzo Ducale, dove suo padre, Domenico, era occupato in qualità di sorvegliante, ed aveva la sua abitazione. L'accento di verità col quale egli si esprime e il suo aspetto di uomo franco e leale, gli valgono le simpatie degli astanti. Egli fa un particolareggiato racconto della vita passata negli ultimi tempi che precedettero la sera critica.

— Mi riconosco colpevole - dice - di aver ferito la mia donna; ma come il fatto sia avvenuto, io non lo so. E' stato un attimo. Quello che è passato per la mia mente, io non sono riuscito mai a saperlo.

Pres.: Mi dica quando e come conobbe lei la Cristofoli.

Acc.: La ho conosciuta a Venezia, circa diciassette anni or sono; e, dopo breve amoreggiamento, siamo andati ad abitare insieme.

Pres.: Lei però è ammogliato?

Acc.: Sì, signor presidente; ma mi sono diviso dalla moglie, prima d'incontrarmi con la Cristofoli, a motivo della diversità di carattere e di temperamento.

Pres.: Da quanto tempo è lei a Trieste?

Acc.: Da tre anni. Son venuto qui un anno prima che ci venisse la Cristofoli, che avevo lasciato a Venezia, non essendo certo se sarei rimasto qui.

Pres.: Da quando si trovano qui, abitano sempre la stessa casa?

Acc.: Sempre, signor presidente; e, purtroppo, fu là che incominciarono i litigi in famiglia, essendosi la mia compagna radicalmente cambiata. Infatti, da modello di donna che era prima, divenne trascurante di sè, della casa e dei figli.

Pres.: Quanti figli nacquero dalla loro unione?

Acc.: Cinque, due dei quali morirono in tenera età, e tre sono vivi: uno di otto, uno di sette ed uno di cinque anni e mezzo.

I motivi che causarono il dramma

Pres.: Mi dica quali furono i motivi più gravi che la spinsero a dividersi dalla Cristofoli.

Acc.: Ultimamente essa si era, come ho detto, cambiata del tutto. Aveva fatto molte conoscenze nel vicinato e non istava quasi mai in casa. Si era data a bere, e beveva fino ad ubriacarsi. Lasciava il quartiere in disordine e nella sporcizia. Lasciava che i figli vagassero per la strada, e, quando rincasavano, li poneva a letto senza neppure svestirli e, la mattina, così li mandava alla scuola, se pur li mandava, poichè spesso mi dava ad intendere che erano a scuola, mentre, invece, li aveva mandati in istrada. Io ne la rimproverai aspramente più volte, ma essa mi rispondeva brutalmente, dicendo che lo faceva apposta, affinchè fossi multato dalla direzione della scuola.

Pres.: E perchè non prendeva, lei, dei provvedimenti?

Acc. (piangendo): E che cosa dovevo are? Le mie occupazioni non me ne lasciavano il tempo. D'altronde, io speravo sempre in un ravvedimento da parte di lei. Ella, però, continuava la vita disordinata... Fra la biancheria, più volte, trovai nascoste bottiglie di grappa! Le consegnavo i denari perchè pagasse i conti del pizzicagnolo e l'affitto; le davo, per esempio, quaranta corone, e di quelle essa ne consegnava la metà ai creditori e il resto consumava in vizi. Un giorno vidi che non aveva l'anello matrimoniale al dito. Le chiesi dove lo avesse posto, e mi rispose che lo aveva impegnato. Mi stancai, e le feci una severa ramanzina. Riscattai l'anello, e lei lo rimpegnò, sostituendolo con uno di metallo. Me ne accorsi, e, dopo un'altra scena, in cui ella mi chiese perdono di tutte le marachelle commesse, le ricuperai l'anello, al quale, per riconoscerlo, feci con una lima un piccolo solco. Ebbene! Ella lo impegnò nuovamente; ne acquistò uno di metallo, al quale con la stessa lima fece un segno eguale a quello che avevo fatto io! La nostra vita divenne un inferno. Lei mi offendeva con le parole: «Farabutto, mascalzone», ecc. Decisi di allontanarmi per qualche tempo, e lo feci. Dormivo nella lancia, ed andavo a mangiare per le osterie; a lei mandavo un fiorino al giorno e pagavo l'affitto di casa.

Il giorno del fatto

Venne così il giorno del fatto. Le feci dire che mi mandasse a bordo la biancheria, nella speranza che sarebbe venuta a portarmela lei. Invece, non venne e non mi mandò nulla. Mi attese, invece, in prossimità della via del Lazzaretto vecchio e mi fece una scenata. Io, nella tema che venissero a saperlo i miei padroni, la condussi fino all'ispettorato di via Tigor, dove la feci arrestare, perchè mi lasciasse in pace. Poco dopo, però, la rilasciarono e mi rintracciò, facendomi un'altra scenata. Ci separammo ancora. Infine, quella sera, il mio compagno di lavoro, Bolle, mi raccontò che essa si era recata alla cancelleria dell'«Adriatica» a

COMUNICATI*)

I sottoscritti si sentono in dovere di rendere pubblico omaggio e di affermare la loro gratitudine imperitura all'illustre maestro **Alberto Castelli**, che con sommo amore e perizia artistica seppe presentarli venerdì sera al pubblico plaudente che gremiva la sala del Conservatorio Tartini.

Bianchi Luigi
Baroni Riccardo
Doerfler Oliviero
Finzi Euclide
Machne Silvia
Svoboda Angelina

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

SOCIETA' COLONIALE ITALIANA

Anonima con Sede in Milano - Capitale L. 3,200,000 interamente versato

AVVISO DI CONVOCAZIONE

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Generale Ordinaria per il giorno di **Martedì 9 (nove) Giugno 1908 alle ore 14** (quattordici) alla Sede della Società in Milano, Via Meravigli N. 2, per deliberare su questo

ORDINE DEL GIORNO

1. Presentazione del Bilancio della Società a tutto 31 Dicembre 1907;
2. Relazione del Consiglio d'Amministrazione;
3. Relazione dei Sindaci;
4. Deliberazioni sul Bilancio;
5. Nomina di sei Consiglieri d'Amministrazione;
6. Retribuzione ai Sindaci pel 1908;
7. Nomina di cinque Sindaci effettivi e due Supplenti pel 1908.

Andando deserta la prima adunanza per mancanza del numero legale, resta indetta per Martedì 16 (sedici) Giugno 1908, alla stessa ora e alla Sede Sociale la seconda adunanza, nella quale si delibererà qualunque sia il numero degli intervenuti e il capitale rappresentato.

Il deposito delle Azioni necessario per intervenire all'Assemblea, dovrà essere fatto non più tardi del 3 (tre) Giugno 1908 in Milano, alla *Cassa della Società* via Meravigli 2, od a quella dellla *Società Bancaria Italiana* o del *Credito Italiano*, o della *Banca Vonwiller e C.*, a Roma, alla *Cassa del Credito Italiano*, ed in Trieste alla *Cassa della Filiale della Banca Union.*

Milano, 7 Maggio 1908. **Il Consiglio d'Amministrazione**

chiedere denaro per dar da mangiare ai figli, dicendo che io li avevo abbandonati. Tale cosa mi esasperò. Fu allora che mi recai a casa, per costringerla a venire con me alla cancelleria della Società, a smentire quanto aveva detto. Non la trovai; erano in casa i due figli minori, il più piccolo dei quali era ancora convalescente per una polmonite superata. Vidi che il cassetto in cui io teneva una rivoltella, che mi era stata regalata, era aperto, e... lo credano, signori giudici - esclama con accento di profonda sincerità l'accusato, che frena a stento il pianto in cui sta per prorompere - presi la rivoltella affinchè non avesse a succedere qualche disgrazia ad essi. Uscii, e più giù incontrai la mia donna. Me le avvicinai per chiederle ragione di quanto aveva fatto, ed essa fece la prepotente, mi diede del mascalzone, del farabutto, gridandomi ogni sorta di insolenze. Perdetti il lume della ragione, e... sparai un colpo. Ma so che le caddi in ginocchio davanti, che le chiesi perdono e che fui circondato da una folla di gente che accorreva da tutte le parti. Non so se diedi a qualcuno la rivoltella, o se la gettai via; so soltanto che andai a costituirmi alla Polizia.

Finito il suo racconto, l'accusato si siede accasciato sul banco e piange.

La donna non c'è

Il presidente fa chiamare la Cristofoli, che fin dal principio del dibattimento attendeva nel corridoio coi tre bambini, ma l'usciere ha un bel gridare per tutto il Tribunale. La Cristofoli è sparita!

Il presidente, per guadagnar tempo, fa allora entrare il teste Michele Bolle. Questi depone in conformità a quanto ebbe a dire a suo riguardo l'accusato, aggiungendo che questi era di animo mite e amantissimo della famiglia.

Il teste Rodolfo Viezzoli, al quale il Caprioli consegnò la rivoltella dopo sparato il colpo, racconta che stava cenanno, quando udì la detonazione. Corse in istrada e vide l'accusato ginocchioni dinanzi alla Cristofoli, la quale era in piedi, in atto di chiederle perdono. Si avvicinò ad essi, ed il Caprioli gli consegnò la rivoltella, dicendogli: «Qua, qua, giovanotto; prenda, che non nascano disgrazie». Altro non sa. La contrada fu in un attimo piena di gente e l'accusato luggì. Mentre sta per allontanarsi, aggiunge, però, che udì la donna dire in veneziano al Caprioli: «No te me gastu gnancora mazzada, sastu...».

Era andata a passeggio!

Intanto è ritornata la Cristofoli, la quale, stanca di attendere, erasi recata a passeggiare in riva al mare coi figli!

Essa è una donnina di 33 anni, gracile, tutta nervi, tutta mimica e d'una parlantina... tutt'affatto veneziana.

Il presidente le fa prestar giuramento. Essa giura, e quando il presidente giunge alle parole: «Così Dio mi aiuti», essa le ripete, aggiungendo: «El faria ben a giutarme; ghe n'è tra de fora che ga fame!».

Dalle sue risposte, è palese che a lei preme di vedersi restituito il compagno. Infatti, essa conferma quanto di lei disse il Caprioli, aggravando sè stessa quanto più può, nell'interesse di lui.

Pres.: Lei provò spavento? Fu ammalata?

— Gnanca per insogno, sior! Ghe gogio dito, anzi: «No son miga gnancora mazzada, sastu». No me son gnanca inacorta che el gavesse sbarà.

Pres.: Non ha inteso la detonazione ed il dolore?

— Ah! sì, un picolo tuf, e gnente altro! No go sintìo nessun dolor, posso giurarghelo, e po'... go za giurado, ah!

Pres.: Quando si vide scorrere il sangue, che cosa ha pensato?

— Sangue? Do giozete... Mi no go patìo gnente, no son stada gnanca un'ora in leto, e gnanche ligada.

Il presidente ha già compreso e non insiste più.

Una proposta della difesa

A questo punto il dif. dott. Robba fa proposta che la Corte si dichiari incompetente a giudicare il Caprioli in sede di Tribunale, per il fatto che, sparando egli alla distanza di un metro, non poteva che aver intenzione di uccidere, ed allora deve esser giudicato per tentato omicidio dalle Assise. «Non perchè tale sia la mia convinzione - dice - ma perchè sono certo che i giurati lo manderanno assolto, per la circostanza che sarà provata che il Caprioli, non colpendo, come avrebbe dovuto colpire, non ebbe l'intenzione di recar danno alla Cristofoli, ma soltanto intimorirla».

Il P. M. si oppone alla proposta, rilevando che è la Procura di Stato a precisar l'accusa: ed il Caprioli vien chiamato a responsabilità per crimine di grave lesione corporale e non già per tentato omicidio.

La Corte respinge la proposta della difesa.

Le arringhe

Ha la parola il P. M. per la sua requisitoria.

Il sost. proc. di Stato dott. Barzal, pur rilevando la spinta prepotente che costrinse il Caprioli a commettere il reato e notando le varie mitiganti in di lui favore, chiede sentenza di condanna.

La Cristofoli si mette a singhiozzare e il difensore prega il presidente ch'ella sia allontanata dalla sala. Ciò è fatto.

Il dott. Robba, nella sua arringa prega i giudici di volergli perdonare se adoprerà troppo fervore nel perorare la causa del suo patrocinato. Il Caprioli è un disgraziato che merita ogni compassione: ma non tanto per sè stesso, quanto per le tre misere creaturine che oggi reclamano la sua liberazione, poichè il suo arresto significa essere senza pane. Fra i giudici vi sono parecchi padri di famiglia, ed essi non faranno a meno di prendere a cuore la sorte di tre poveri bambini. Il codice è il codice - conchiude. - Ma voi avete dato prova di saperlo applicare col cuore: fatelo anche questa volta!

Il difensore, quindi, passando in esame i precedenti del fatto, deduce che il Caprioli agì in preda a turbamento, ad ogni modo senza quel grado di dolo necessario per la sussistenza del crimine di grave lesione corporale. Domanda sentenza d'assoluzione: subordinatamente raccomanda l'accusato alla clemenza della Corte.

La sentenza

La Corte ritiene il Caprioli colpevole del crimine come in accusa e lo condanna ad 1 mese di carcere duro, inasprito da due digiuni.

— La pena per tale crimine - dice all'accusato il presidente - va da uno ai cinque anni, ma la Corte ha voluto essere umana ed è scesa molto sotto al minimo.

Il Caprioli ringrazia, piangendo; e dichiara di adire tosto alla pena.

Di fuori, nel corridoio, i figli del Caprioli, giuocano a rincorrersi. La Cristofoli è contenta per la mitezza della condanna toccata al suo compagno, e promette a tutti di mutar vita e di dedicarsi d'ora innanzi tutta alla famiglia.

Corte d'Assise di Trieste

Il dibattimento di oggi

Questa mattina, sotto la presidenza del cons. Minio - essendo in congedo per motivi di salute il presidente del Tribunale cons. aul. cav. De Defacis - incomincia la seconda sessione d'Assise di quest'anno col dibattimento per crimine di rapina a carico di Antonio Pertot fu Francesco e Antonio Glessich di Giuseppe, entrambi di Trieste, braccianti. Il Glessich di più è accusato anche del crimine di pubblica violenza mediante pericolose minacce a persone dell'autorità nell'esercizio delle loro funzioni.

Il fatto avvenne la sera del 15 marzo passato, qui, in danno del falegname Friber, nei pressi della via Punta del Forno. Il Friber fu afferrato per il collo e minacciato: «Fora i bori o te brusemo», e quindi derubato. Accorsero due agenti, che trassero i due in arresto. Durante il tragitto sino all'ispettorato, il Glessich minacciò una guardia sopraggiunta.

MARINA E NAVIGAZIONE

Movimento nel porto.

Ieri l'altro e ieri arrivarono nel nostro porto: i pir. del Lloyd «Venus» da Corfù e scali con 218 pass., «Bosnia» da Metcovich e scali con 15 pass., «Metcovich» da Venezia con 168 pass., «Thetis» da Cattaro e Corfù; il pir. ellen. «Jonia» da Trebisonda e Corfù; i pir. ital. «Aquila» da Ortona; «Sempre Avanti» da Catania; i pir. inglesi «Pannonia» da Nuova York e Napoli con 849 pass., «Murillo» da Londra e Bari; i pir. a.-u. «Maria B.» da Sebenico, «Dubrovnik» da Cattaro e scali, «Beatrice» da Seriphos.

Partirono: i pir. del Lloyd «Helios» per Batum, «Almissa» per Cattaro, «Wurmbrand» per Gravosa, «Leda» per Spizza, «Metcovich» per Venezia.

Movimento dei piroscafi a.-u.

«Prazzatus» arrivò il 27 p. p. a Rotterdam; «Nador» il 24 ad Ancona; «Tisza» il 29 a Genova; «Urania» partì il 31 da Cette per Benisaf; «Bar. Edm. Vay» il 27 da Methil per Trieste; «Szapary» il 30 da Napoli per Marsiglia.

Lloydiani. «Bar. Gautsch» proseguì ieri mattina da Messina per Trieste; «Nippon» proseguì il 30 p. p. da Colombo per Penang diretto a Kobe; «Semiramis» partì il 30 da Alessandria per Trieste.

Piroscafi del Lloyd a Costantinopoli.

Dal 28 p. p. a ieri 1. corr., nel porto di Costantinopoli arrivarono i seguenti piroscafi lloydiani: «Tebe» il 28 p. p. da Trieste; «Bar. Call» dai porti del Danubio; «Aglaia» da Batum; «Carinthia» il 29 da Trieste e i porti della Tessaglia; «Carniolia» il 30 da Odessa; «Gorizia» ieri 1. corr. da Trieste in linea celere.

Partirono: «Tebe» il 30 per Batum; «Bar. Call» per Trieste in linea celere; «Carinthia» per Odessa; «Aglaia» il 31 per i porti della linea Greco-Orientale e Trieste; «Carniolia» partì ieri per i porti della Tessaglia e Trieste; «Gorizia» partirà il 5 per i porti del Danubio.

ALLA SCUOLA INDUSTRIALE DI POLA

Croati revolveratori - Notiziario polese

Pola 1. Alla scuola civica industriale che ha continuo, confortante sviluppo e che maggiore potrà averne nel nuovo edificio, ebbe luogo ieri domenica la chiusura dei corsi di perfezionamento. La presenza nelle sale dei membri del Curatorio della scuola signori dott. Devescovi, ing. Pellegrini, del relatore scolastico Scopinich, del direttore della scuola prof. Nachich e di tutto il corpo insegnante, conferì speciale solennità alla cerimonia. Il prof. Nachich prese per primo la parola ringraziando il patrio Comune per l'interesse con cui segue il sempre crescente sviluppo della scuola industriale. Io non dubito - dice l'oratore rivolto agli allievi - che ormai ognuno di voi si sarà convinto dell'utilità di scuola siffatta, qualora si corrisponda con amore agli intendimenti di tutti gli interessati a sostenerla e a promuoverla. Voi ormai uscite con un corredo di cognizioni che nella vita pratica, nella professione vostra concorrerà efficacemente a rendervi migliori e capaci e perciò appunto maggiormente apprezzati e ricercati dai vostri principali, anzi meglio agguerriti a divenire principali o maestri voi stessi. Lo studiare non è mai troppo; anche l'operaio deve tendere a progredire sempre più. L'oratore tiene per fermo che quantunque gli allievi cessino con oggi di appartenere per legge alla scuola, pure non vorranno staccarsi da essa che ha gettato in loro i germi del perfezionamento professionale e offre ancora i mezzi di svilupparlo. La scuola ha una biblioteca di opere di valore ed è sempre aperta la sala libera di disegno di cui il prof. Nachich raccomanda caldamente agli allievi la frequentazione. Chiude esprimendo la speranza di rivedere i suoi allievi nell'anno venturo per poter insieme ancora una volta corrispondere e meglio alle cure del patrio Comune che si sobbarca a tante spese per vedere i giovani divenire operai valenti, operosi e riconoscenti.

Parla indi, in rappresentanza del preside della Giunta comunale, il dott. Devescovi che ringrazia il direttore e il corpo insegnante per gli ottimi risultati ottenuti e promette l'appoggio sempre maggiore del Comune a questa scuola che ad esso è la più cara. Segue dippoi la distribuzione degli attestati e dei doni della scuola e della «Società fra studenti accademici di Pola» ai migliori allievi della scuola. Con copie del «Cuore» di De Amicis, con importi in denaro e buste di compassi vengono premiati i seguenti allievi: Demori, Poh, Bullessich, Cucaz, Bonano, Gasparich, Nicolitza, Bertotto, Bullicich, Talatin, Italico Fonda, Ivanossich, Tomasini, Cernivani, Tognon, Decarlo, Fullin, Marini, Buttignoni, Lovrich, Barici, Maurovich, Balanza, Vlassich, Picinich, Sobaz, Ichergatich, Slamich, Percovich, Viscovich, Mocinich, Coppetti, Manzoni I e Manzoni II, Slocovich e Rinaldi. Indi la cerimonia è chiusa.

* Stanotte verso l'1.30 un gruppo di una ventina di croati che venivano dal Linghendom, dopo aver sagrificato a Bacco, dinanzi a una casa di tolleranza in via Castropola aggredirono un gruppo di persone aderenti al partito cittadino. Qualcuno dei croati esplose dei colpi di rivoltella che fecero accorrere le guardie, ma che non colpirono alcuno. Gli aggrediti risposero a sassate e a vigorosi colpi di bastone. Non vi furono però gravemente feriti. Fu fatta denuncia.

* Nella serata di ieri le guardie sequestrarono a Giorgio Madrussan e Stefano Giogar, croati, dei grossi randelli a punta di ferro, coi quali si aggiravano fra la gente che si trovava alla riva, alla partenza dei famosi gitanti.

* Si sta organizzando con molta alacrità la gran gara di «foot ball» che si svolgerà domenica prossima 7 corr. al prato dei «Sette moreri» fra i soci della «Giovine Pola» e i giocatori triestini. La gara pubblica si inizierà alle 6.30 del pomeriggio. Al prato suonerà la fanfara sociale. Alla sera in onore degli ospiti avrà luogo una grande festa estiva nel giardino «Al Belvedere» al Zaro. Suonerà la banda cittadina.

* Un ispettore di finanza fece sequestrare in via Arena un sacco di caffè che veniva trasportato da Giorgio Krastina. Si trattava di contrabbando. Il Krastina fu denunciato.

Alla Scuola professionale di Pirano

Pirano, 1. Iermattina, alle 9 ant., seguì la chiusura della scuola professionale di perfezionamento, diretta con tanto amore dal prof. Giulio De Franceschi. Meritarono il premio per la loro diligenza ed assiduità i seguenti allievi: del corso libero: Pietro Coelli, orefice (scatola di colori); Cipriano Driolin, falegname (busta grande); Rocco Pagliaro, orefice (scatola di colori); Nicolò Petronio, fabbro (15 corone); Pietro Terrazzer, pittore (libro di architettura); Giovanni Veronese, muratore (25 corone); Giovanni Vidali, falegname (busta grande); del II corso: Mario Gerschel, fabbro (libro di contabilità); Domenico Ruzzier, falegname (20 corone); Antonio Tamaro, orefice (busta piccola); Odorico Tull, fabbro (libro di contabilità); del I corso: Luigi Conestabo, fabbro (busta piccola); Pietro Fonda, agricoltore (libro di contabilità); Felice Pausler, fabbro (busta piccola); Giorgio Petronio, fabbro (busta piccola).

I lavori eseguiti durante l'anno scolastico saranno esposti al pubblico nell'edificio scolastico oggi lunedì, domani e mercoledì, dalle 9 ant. alle 2 pom.

COSTITUZIONE DI UNA CASSA RURALE

Lussinpiccolo, 31. Stamattina, nella sala delle sedute comunali, ebbe luogo la costituzione della Cassa rurale a garanzia illimitata, presenti una cinquantina di persone, fra cui il podestà signor Aless. Nicolich. Il sig. Bracco, segretario com. di Neresine, spiegò lo scopo della istituzione e commentò opportunamente lo statuto. Il prof. Brida diede lucidissime spiegazioni sulla frase «a garanzia illimitata». Si decise di aggregare a questa Cassa rurale, oltre che i cittadini di Lussinpiccolo, anche i contadini di Unie e di Chiusi; si stabilì una tassa di buona entrata di 2 cor. e una quota pure di 2 cor. per ogni persona che intendesse associarvisi, e il credito massimo di 1000 cor. per la durata al più di 2 anni; quello dei soci che mancherà alle adunanze pagherà una multa di 1 cor. Si passò quindi alle elezioni dei membri della direzione e diquelli del sindacato. A direttore fu eletto il sig. Giulio Cattarinich, a vice-direttore Carlo Picinich, a membri di direzione Eugenio Cherubin, dott. Fulvio Cleva, Michele Radoslovich, Ottavio Martinolich e Giov. Straulino. A caposindaco fu nominato il podestà sig. Alessandro Nicolich, a sindaci i signori Nicolò Bertogna, Leopoldo Martinolich, Giuseppe Bonetti e Martino Cuchich; a segretario contabile il signor Giovanni Maver.

IL TELEFONO AI LUSSINI

Lussinpiccolo, 31. Il Ministero del commercio ha accordato la costruzione di una linea telefonica interurbana da Lussinpiccolo a Lussingrande, e l'istituzione di una rete telefonica locale a Lussingrande, a patto che gli interessati versino ancor prima che abbiano principio i lavori un contributo del 30 per cento delle spese di costruzione della linea anzidetta e che gli abbonati di Lussingrande debbano pagare oltre alle prescritte tasse annue d'abbonamento, anche una tassa di cent. 20 per ogni colloquio ordinario con Lussinpiccolo. La stessa tassa va pagata anche dagli abbonati di Lussinpiccolo per i loro colloqui con Lussingrande, come pure per i colloqui tenuti da un pubblico parlatoio telefonico nelle relazioni suindicate.

Provocazioni slave a Gorizia

Consiglio municipale

Gorizia, 1. Nella seduta del Consiglio municipale tenuta oggi sotto la presidenza dell'on. Marani, il cons. Venier protestò energicamente contro qualsiasi dimostrazione che fossero per fare gli slavi nella festa che si prefiggono di tenere questa Pentecoste al Velodromo di Gorizia, e propose d'urgenza che l'Esecutivo sia incaricato di fare i passi opportuni presso l'autorità governativa affinchè il sentimento nazionale della città non venga nuovamente offeso, in alcun modo con manifestazioni anti-italiane.

La proposta fu accolta all'unanimità e con plauso.

Furono poi trattati molti punti d'indole amministrativa. Furono votate cento corone di sovvenzione alla Biblioteca popolare, e 50 al Circolo studentesco Giosuè Carducci. Fu fatta la verifica delle elezioni suppletorie pel Consiglio municipale, riscontrandole in piena regola. Mons. Faidutti presentò oggi nel congedarsi dal Consiglio un progetto di statuto comunale per la città di Gorizia, e ne distribuì copia ad ogni consigliere. Il Consiglio ringraziò del regalo e mise lo statuto «ad acta», perchè fu negata l'urgenza alla discussione.

Domani alle 6 pom. si terrà altra seduta del Consiglio, col seguente ordine del giorno: Costituzione del nuovo Consiglio, nomina degli aggiunti, nomina della commissione permanente.

Gli aquileiesi per la Lega Nazionale

Aquileia, 1. Anche quest'anno i figli di questa classica terra si apprestano a dare una festa a pro della nostra Lega Nazionale. Ieri nella sala terrena dell'Albergo Bonvicini vi fu una prima seduta per la costituzione del comitato festeggiamenti. Gli intervenuti erano numerosi e rappresentavano tutti i ceti della popolazione. Il comitato della festa riuscì così composto: presidente Carlo Toloj, I vicepresidente Giuseppe Brusin, II vicepresidente Giacomo Rosin, segretario Giuseppe Gallo, cassiere Giacomo Ustulin ed otto direttori.

Venne offerta la presidenza onoraria al podestà cav. Giov. Batt. Stabile, che ha subito accettato, e una deputazione di aquileiesi si porterà a Cervignano dall'ing. Giacomo Antonelli, cittadino onorario di Aquileia, pregandolo di accettare pur lui la presidenza onoraria.

Il comitato si compone di circa 40 persone. La festa si darà la seconda domenica di agosto, e da quanto abbiamo potuto apprendere dal comitato, quest'anno, fatta meno precipitosamente dell'anno scorso, sarà veramente attraente.

„Il capitano di Köpenick" a Monfalcone

Monfalcone 1. L'altra sera la compagnia d'operete Pagella rappresentò l'operetta satirica in due atti «Il capitano di Köpenick», musicata dal signor Carlo A. Gutmann di Trieste. Il lavoro venne posto in iscena con grande sfarzo di vestiario, scene ed effetti di luce elettrica ed ottenne un vivo successo. La musica briosa fu molto gustata dal numeroso uditorio. Il protagonista, signor Pagella, incarnò la parte dell'astuto ciabattino in modo degno d'encomio e si fece applaudire moltissimo insieme alle signorine L. Fabris, M. Castiglioni ed al signor G. Giannini.

SCARTO.

Rifar l'*inter!* Bisogna che l'autore
Belga che volle osar tal sacrilegio
Manchi affatto d'*intero senza core.*

Spiegazione del giuoco precedente:
POSTALI. PISTOLA.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 1. Giugno. — (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente). Vienna fuori borsa segna: Credit 630.50, Staatsbahn 684.—, Alpine 658.—, Lotti turchi 187.—. - La Borsa di Berlino chiude debole. Credit 197.75 (197.75), Disconto 173.60 (174.40), Ferrate dello Stato —.— (149.25).

Parigi apertura dell'Italiana 104.30 poi sino 104.25, Chiusa francese 96.12 (94.72), Italiana 104.30 (104.25), Spagnuola 96.30 (95.90), Banche Ottomane 725.— (724.—) Rio Tinto 1608 (1602), Lotti turchi 181.— (180.25).

VIENNA 1. (Dopo Borsa). Credit 630.75, Credit Ungh. 748, Bankverein 522, Länderbank 442, Staatsbahn 684, Lombarde 133, Alpine 658, Rima 558, Carpazi 571, Schodnica 455, Lotti Turchi 187.75, Russo 1906 96.55, Hirtenberger 977.

GENOVA 1. (Chiusa). Rendita 104.67, Banca d'Italia 1263, Commerciali 811, Credito 671, Bancaria 116, Meridionale 591, Mittel 411, Terni 1500, Ferriere 252, Savona 365, Elba 455, Raffineria 377, Aedes 89.50, Kerka 440.

PARIGI 1. (Dopo Borsa). Francese 3% 94.72, Russo 5% 98.60, Spagnuolo 4% 96.30, Rio Tinto 1608, Cape Copper 170, Tharsis 136.50, De Beers 285, Rand Mines 161, East Rand 99.50, Goldfields 95, Hartmann 512, Lotti Turchi 180.50, Saragosse 401, Nord Espagne 296. Ripresa 3% Francese rianima mercato.

Listino. Napol. 19.07 a 19.12, Zecch. 11.25 a 11.35, Lire sterline 23.90 a 23.96, Londra 240.60 a 240.25, Francia 95.40 a 95.70, Italia 95.40 a 95.70, Banconote italiane 95.40 a 95.70, Germania 117.45 a 117.80, Banconote germaniche 117.45 a 117.80, Rend. austr. carta 97.10 a 97.40, Rendita austriaca in corone 97.30 a 97.60, Rendita ungherese in Corone da 93.25 a 93.55, Credit 630.— a 632.—, Italiana 102.50 a 103.15, Staatsbahn 683.75 a 685.75, Lombarde 131.50 a 133.50, Lotti turchi 187.— a 189.—.

Parigi 30. Chiusa. Rendita francese 3% 94.72, Rendita ital. 3½% 104.25, Rendita Spagnuola esterna 96.30, Azioni Banca ottomana 725.—.

Parigi 30. Chiusa. Ferrate austr. —.—, Lombarde 136.—, Rendita Turca unif. 96.45, Cambio Londra 251.25, Rendita austr. in oro 99.—, Rend. ungh. in oro 4% 95.80, Länderbank 470.—, Lotti Turchi 181.—, Banca di Parigi 1427, Meridionali ital. 691.—, Azioni Rio Tinto 1608.

Londra 1. (Cambi Chiusa). Consolid. 88⅞, Lombardi 5⅜, Argento 24⅞, Rend. Spagnuola 94.—, Italiana 104—, Cambio su Vienna ——. Sconto di piazza 1⅝.

Francoforte 1. (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 197.60. Ferrate dello Stato 146.10, Lombarde 26.45.

Caffè. *Amburgo* 1. (Chiusa). Santos good average per settem. 31.75, per dicem. 31.60, per marzo 31.75, per maggio 31.75.

Havre 1. (Chiusa). Santos good. average per settem. (per 50 chilogrammi) a fr. 41.50, dicem. 41.—.

Nuova York 1. Apertura Rio per consegne future prezzo invariato. 5 in ribasso.

Cotoni. *Liverpool* 1. Mercato calmo. Tendera in Dochets 5. Vendite 5000 compresi affari consegna. Importazione 1000. Merce americana a consegna da qualunque porto L. M. C. Giugno 5⁸⁰/₁₀₀, Giugno-Luglio 5⁷⁸/₁₀₀, Luglio-Agosto 5⁷⁰/₁₀₀, Agosto-Settembre 5⁴⁷/₁₀₀, Settembre-Ottobre 5²³/₁₀₀, Ottobre-Novembre 5¹⁰/₁₀₀, Novembre-Dicembre 5⁰⁴/₁₀₀, Dicembre-Gennaio 5⁰⁰/₁₀₀, Gennaio-Febbraio 4⁹⁷/₁₀₀, Febbraio-Marzo 4⁹⁷/₁₀₀.

Metalli. *Londra* 1. Stagno (Straits) Apert. a 128¼, Chiusa 126⅞. Rame Chile Baars good. ord. brand. Apert. pronto 57¹¹/₁₆, per 3 mesi 58¼.

Petrolio. *Anversa* 1. Loco 22.—. fermo

Olio. *Parigi* 1. Ravizzone per mese corr. 83.75, per luglio 84.—, luglio-agosto 83.25, settembre-dicembre 82.75. calmo

Segala. *Parigi* 1. Mese corrente 17.25, per luglio 17.25, per luglio-agosto 17.25, per settembre-dicembre 17.15. calma

Frumento. *Parigi* 1. Mese corrente 22.40, per luglio 22.20, per luglio-agosto 22.—, per settem.-dicembre 22.20. fiacco

Farina. *Parigi* 1. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 29.40, per giugno 29.35, luglio-agosto 29.30, settembre-dicem. 29.40. calma

Spirito. *Parigi* 1. Per mese corrente 47.50, per luglio 47.75, luglio-agosto 48.—, settembre-dicembre 41.—. fiacco

Zucchero. *Parigi* 1. Greggio da 88° uso nuovo 28.25-28.50, calmo, bianco per mese corr. 31⅛, per giugno 31¼, per luglio-agosto 31⅜, ottobre-genn. 30⅞. Raffinato 62.50 a 63.—. staz.o

Amburgo 1. (Chiusa). Per giugno 22.60, luglio 22.75, per agosto 22.85, per settembre 22.45, per ottobre 20.90, per novembre 20.30 fermo

Londra 1. Java a scelt. 12.09, Rape greggio a 88, 11³/₁₆. fermo

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini Generali). «Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 1. giugno 1907, con le date presumibili del termine delle operazioni»

Hangar	Nome dei Nav	Data	Osservazioni
1	Kassa	1	Caricazione
1a			
1b	Ionia	5	Scaricazione
8	Bohemia	9	»
6	Habsburg	4	Caricazione
9	Vorwaerts	7	Scaricazione
12a	Pannonia	2	»
12b			
13a	Molfetta	1	Caricazione
13b	Epiro	1	»
14	Pergamon	3	Scaricazione
17	Sempre Avanti	8	»
21	Murillo	7	»
22	Isonzo	1	Caricazione
23	Gilda	1	»
24	Dubac	6	Scaricazione
Molo I	Carthorne	8	»
» II	Arranmoor	8	»
Molo IV	Oquila	7	Caricazione
» IV	Harberley	4	Scaricazione
» 0	Patagonia		

Stampato ed edito
dallo «Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO».
Redattore responsabile Giulio Cesari. - Trieste.

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del "Piccolo", piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

CERCASI ragazzo 14-16 anni per la distribuzione di stampati, prima mercede settimanale corone 6. Indirizzo al Piccolo. 5001

CERCASI prontamente brava cuoca, buon salario. Presentarsi con attestati, via Machiavelli 15, I. 2808

CERCASI vedova o signorina di media età per posto di fiducia. Rivolgersi Barcola 299. 11378

CERCANSI giovanetti bagnini. Rivolgersi Barcola 299. 11378

CERCASI donna servizio per tutto il giorno. Via Riborgo 35, p. IV, p. 14. 2807

CERCASI capace venditrice per negozio mode signori. Indirizzo Piccolo. 2810

CERCASI brava prestaservizi non vecchia. Acquedotto 18, III, destra. 11393

CERCANSI mezzo lavorante falegname ed un garzone. Via Chiozza 51. 2811

CERCASI buona stiratrice. Indirizzo Piccolo. 2818

CERCANSI lavorante sarta da uomo, e mezza lavorante. Indirizzo Piccolo. 2846

CERCASI brava prestaservizi, che sappia tutti lavori di casa. Indirizzo Piccolo. 2828

CERCANSI prontamente mezze lavoranti sarte donna. Via Stella 2, III sin. 11303

CERCASI signorina tedesca praticante per scrittoio, possibilmente stenografia. Offerte sub «Principiante» al Piccolo. 11305

CERCANSI apprendisti bandai. Merson, via Caserma 8. 11297

CERCASI ragazzo per negozio commestibili. Indirizzo al Piccolo. 2732

CERCASI domestica disposta andare a Praga, per piccola famiglia. Via Galileo 14, primo piano. 11288

CERCASI mezzo lavorante calzolaio. Via dell'Industria 666. 2023

CERCASI garzona sarta da uomo. Indirizzo al Piccolo. 2709

CERCASI famiglio pratico di orto, 32 corone mensili, costo e alloggio. Indirizzo al Piccolo. 2711

CERCASI garzona sarta uomo con paga. Corso N. 11, II piano, Boseglau. 11416

CERCASI bambinaia per il dopopranzo per bambina sola. Via Commerciale 5, III piano. 11417

CERCASI prontamente ragazzo fattorino con paga per negozio manifatture. Indirizzo al Piccolo. 2854

CERCASI ragazzo negozio chincaglie. Indirizzo al Piccolo. 2805

CERCASI mezza o lavorante sarta. San Francesco 24, IV. 11390

CERCASI brava lavorante sarta donna. Indirizzo al Piccolo. 2826

CERCASI prontamente prestaservizi tutta giornata, cor. 16. Giulia 13, I. 2819

CERCASI domestica per tutto; inutile presentarsi senza ottimi attestati. Rivolgersi Ireneo 6, III. 2404

CERCANSI due apprendisti e due mezzi lavoranti fabbri. Chiandussi, via S. Sergio angolo Madonnina. 11430

CERCASI prontamente garzona modista. Piazza Borsa 14, III. 12966

CERCASI prontamente prestaservizi. Piazza Borsa 14, III. 12965

CERCASI domestica oppure prestaservizi, intera giornata. Carradori 16, IV, destra. 12968

CERCASI prontamente ragazza giovane, per lotto. Indirizzo al Piccolo. 12963

CERCANSI un mezzo bracciante e lavorante fabbro ed apprendisti. Indirizzo Piccolo. 12960

CERCASI prontamente donna di servizio, per quattro ore al giorno. Via Geppa 16, primo, destra. 11359

CERCASI brava donna servizi, dopopranzo. Paduina 11, IV, porta 17. 2788

CERCASI prontamente riscuotitore, cauzione cor. 500 contanti, condizioni buonissime. Amadei, Caffè Goldoni. 11333

CERCASI mezza lavorante stiratrice. Via dell'Olmo 14, III piano. 11336

CERCASI prontamente conduttore, cauzione contanti fior. 500, paga mensile cor. 120, quartiere franco. Amadei, Caffè Goldoni. 11333

CERCASI capace falegname, paga 6 corone per giornata. Offerte sub «Felegname» al Piccolo. 2839

CERCASI donna di servizio, mattina 7 fino sera. Indirizzo Piccolo. 2798

CERCANSI mezza lavorante macchinista calzolaia e una garzona. Caterina 1, I, Borovina. 11422

CERCASI ragazzina età 12 anni ore pomeridiane portare passeggio bambina. Tiziano 2, II, porta 14. 2720

CERCASI prontamente brava domestica con buoni attestati. Indirizzo Piccolo. 2751

CERCASI prontamente lavorante barbiere per sabato, domenica. Mersek, Opicina 176. 2750

CERCASI prontamente mezzo lavorante barbiere. Indirizzo Piccolo. 2736

CERCANSI lavorante e garzone. Corso 47, III piano. 11309

CERCASI mezza lavorante sarta bianco. Indirizzo Piccolo 2742

CERCANSI mezza lavorante sarta di bianco e diverse garzone con paga. Pondares 6, IV piano, Mozzi-Minighini. 11307

CERCASI servetta oppure donna di servizio, onesta. Rivolgersi Torrebianca 16, secondo. 11282

CERCASI praticante per drogheria. Indirizzo al Piccolo. 2704

CERCASI garzona stiratrice con paga. Via Salice N. 4, IV piano. 11276

CERCASI brava garzona, 3 cor. settimanali. Lavoratorio stiratura a macchina, Bachi 17. 11321

CERCASI prontamente mezza lavorante sarta donna. Cologna 25, I. 11829

CERCASI bonne tedesca semplice. Via Geppa 2, porta 14. 11372

CERCASI prestaservizi, donna media età, massima pulizia. Via dell'Istituto N. 40 A, quinto, sinistra. 2857

CERCASI mezzo fattorino per negozio. Indirizzo al Piccolo. 2862

CERCO mezze lavoranti sarte donna. Via Scalinata 1, III, Zigoi. 11319

CERCO per fuori cameriera restaurant, domestica, cuoca caffè, offro capace pasticciere, gelatiere. Agenzia Merlo, Piazza S. Caterina 2. 2675

CERCO mezza sarta da donna. Via S. Antonio 3, III piano. 2714

CASSIERA per primario restaurant con attestati cercasi. Indirizzo al Piccolo. 2749

DOMESTICA trova pronto servizio presso piccola famiglia. Rivolgersi via SS. Martiri 17, I, scala II. 11310

FOTOGRAFIA cerca pratico piazzista con paga e provvigione. Indirizzo Piccolo. 2787

PRONTAMENTE sposi soli cercano servetta friulana. Sablich, Conti 30, quarto. 12983

PRONTAMENTE cercasi servetta piccola famiglia. Acquedotto 69, III. 11340

PRONTAMENTE cercansi abili terrazzieri e fregatori. Via del Bosco 12, terzo. 11373

MEZZO lavorante calzolaio cercasi. Via Foscolo 9. 11370

MEZZO facchino adatto per un lavoratorio da falegname cercasi. Via Istituto 5. 11366

SERVA giovane trova prontamente posto presso famiglia tedesca. Indirizzo Piccolo. 2815

SIGNORINA che parli italiano e tedesco, cercasi per negozio. Indirizzo al Piccolo. 2862

RAGAZZA che parla correttamente italiano, tedesco e sloveno, vorrebbe occupazione adatta. Indirizzo al Piccolo. 2800

CERCO ragazzo forte per latteria. Latteria via Molin grande 36. 2784

CERCO prontamente mezza lavorante esatta (sarta) Gatteri 34, porta 7. 11357

CUCITRICE giornata, cercasi. Indirizzo Piccolo. 2790

PRATICANTE per scrittoio, buona famiglia, viene assunto prontamente. Indirizzo Piccolo. 2861

PRESTASERVIZI cercasi per piccola famiglia, Cecilia 8. Lorenzo Ghiberti 3, porta 10. 2833

ABILE costruttore e disegnatore edile viene assunto da primaria impresa costruzioni. — Offerte al Piccolo «Impresa costruttrice». 11046

CARZONA sarta, cercasi. Via Farneto 33, IV p. 11426

CERCO ragazza giovane per servizio e per uso cameriera, locale latteria-pasticceria. Indirizzo Piccolo. 2829

CERCO prontamente signorina venditrice per negozio, conoscenza del tedesco. Offerte sub «Venditrice 1742» al Piccolo. 11290

CUOCA cercasi prontamente. Via Zovenzoni 5, III piano. 11293

MAESTRO direttore piccola banda, orchestra sociale, cercasi prontamente provincia. Pretese dettagliate sub «Felice» al Piccolo. 2821

10 viaggiatori privati, rivenditori, per grandi curiosità, cercansi. Ognuno strabilia! Ognuno compera 1-12 pezzi. Viaggiatori raggiunsero utile mensile 400 corone e più. Horton, Kattovitz 12, Germania. 11412

CASA di prima classe cerca subito abile signorina, perfetta conoscenza tedesco, dattilografia, che sappia scrivere correttamente sotto dettatura. Ottimo avvenire. Offerte con pretese «Dettatura» Piccolo. 2713

SERVA stabile o donna servizi cercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 2841

CALZOLAI trovano prontamente lavoro presso Bernardo Tomsche, Corso 5. 11418

ONESTA e capace prestaservizi trova pronto collocamento via Carlo Ghega 2, II piano. 11337

SI cerca domestica brava, giovane, tedesca o friulana, per piccola famiglia. Via Caserma 13, porta 16. 2707

CERCO prontamente donna per lavare in casa. Indirizzo al Piccolo. 13306

CERCO capaci macchiniste in commissioni. Via Luigi Ricci 6 A, p. 5. 2838

CERCA vedova distinta, direzione casa, eventuale azienda, buone raccomandazioni. Offerte Piccolo «Distinta». 2700

OFFRESI ragazza pratica pasticceria, panetteria, parla italiano, tedesco e sloveno. Offerte «Pratica» al Piccolo. 11284

MAGAZZINIERE energico ed esperto ramo caffè con ottime referenze offresi. Offerte al Piccolo sub «Energico». 2721

GIOVANE serio cerca posto per comptoirista o riscuotitore, conoscendo lavori doganali. Eventualmente 1000 corone di cauzione. Offerte al Piccolo «Z. 1000». 2712

AGRICOLTORE italiano capace di qualsiasi lavoro in piante offresi a famiglie signorili. Indirizzo Piccolo. 2683

GIOVANE desideroso migliorare posizione, pratico lavori scrittoio, tenitura libri ecc., cerca impiego. Offerte sub «Attività» Piccolo. 12959

SIGNORINA con bella calligrafia cerca impiego, parla tedesco, slavo, italiano. Offerte «Helena» Piccolo. 2843

SIGNORA seria, bella presenza, educata, buona, cerca posto direttrice casa, vicemadre, compagnia, persona anziana sola, capace anche direzione negozio, posto fiducia. Scrivere «Madama 90» Posta centrale. 11428

CERCO posto cameriera, possibilmente piccola famiglia. Offerte «Giovane italiana» Piccolo. 2781

TRENTENNE con lunga pratica giudiziaria, commerciale ed amministrativa, cerca posto quale impiegato cancelleria, corrispondente, direttore studio ecc. a Trieste o fuori. Conosce perfettamente l'italiano, tedesco e sloveno, nonchè la dattilografia. Offerte «200» al Piccolo. 11278

SIGNORINA capacissima sarta offresi a giornata presso famiglia distinta. Offerte «Esatta» Piccolo. 2787

GIOVANE tedesco offresi quale corrispondente tedesco, stenografo, celerissimo dattilografo. Offerte: «Viennese» Piccolo. 2547

TENITURA, revisioni per industriali, consorzi, commercianti disponibile espertissimo. Indirizzo Piccolo. 2454

OFFRESI signorina come venditrice. Offerte «Maria» Piccolo. 11352

OFFRESI signorina come cassiera o venditrice. Offerte «Josefine» Piccolo. 11351

SIGNORINA tedesca cerca posto quale dattilografa «Underwood». Offerte «Import» Piccolo. 2780

DISTINTA signorina diciottenne, di buona famiglia, con coltura generale, sa cucire benissimo a macchina, abile nel fare merletti, brava, attiva, cerca posto presso distinta famiglia, verso miti pretese. Offerte sub «L. S. O.» Piccolo. 11343

SIGNORA seria, attiva, indipendente, pratica tutti lavori e direzione casa, conosce italiano, tedesco offresi quale donna di casa, referenze posti primari. Gentili offerte «Attività» Piccolo. 2753

SIGNORINA fatturista, conoscenza lavori scrittoio, cambierebbe posizione. Offerte «Giovanetta» Piccolo. 2739

VENDITRICE. Ragazza sedicenne italiano, tedesco offresi. Sub «Venditrice» Piccolo. 11312

PRATICANTE. Signorina sedicenne, italiano, tedesco offresi. Sub «Marta» Piccolo. 11311

GIOVANE tedesco abile nei lavori di scrittoio cerca prontamente posto. Offerte: Gesser, via Artisti 3. 11347

OFFRESI ragazza rattoppare, rammendare biancheria e nuovo. Indirizzo al Piccolo. 2814

SIGNORINA parla tedesco, italiano e slavo, desidera posto conveniente hotel. Indirizzo Piccolo. 2851

SIGNORINA con bella calligrafia, conoscendo italiano, tedesco e croato, offresi lavori scrittoio. Offerte «Ada» al Piccolo. 2840

ISTRUZIONE

SIGNORINA cerca maestra che parli toscano per conversazione. Offerte «Toscana» Piccolo. 2754

CERCO maestra o maestro italiano. Offerte «I. R. impiegato» Piccolo. 2760

MAESTRO francese dà lezioni conversazione, istruisce corrispondenza. Offerte «Economico» Piccolo. 11275

MAESTRA piano Conservatorio prepara esami piano, canto, mite prezzo. Indirizzo Piccolo. 2724

SISTEMA inimmaginabile per imparare francese 30 lezioni cor. 10. Chiozza 20, I. 2842

OGGI cominciano nuove lezioni combinate di: contabilità, tenitura libri semplice, doppia, americana, conteggio, corrispondenza commerciale, bancaria, grammatica, conversazione tedesca, italiana, dattilografia a macchina «Underwood» (la più diffusa, perchè scrittura visibile). Onorario: fiorini due, quattro sino dieci mensili (giornalmente un'ora di lezione). Studio Cornè, via Caterina 4. 11291

MODISTA (maestra perfetta) cercasi che impartisse lezioni serali. - Offerte con pretese al Piccolo sub «Valerie». 11295

INGLESE riceverei lezioni a prezzi modici. Amalia, S. S. Martiri 9. 2804

RAGAZZO intelligente darebbe lezioni a bambini per le prime classi normali italiane e tedesche, prezzo corone 5 mensili. Via Rapicio 4, porta 10. 11285

DATTILOGRAFA Underwood e Adler e corrispondente italiana offresi come praticante scrittoio. Offerte «Carmina» Piccolo. 11317

SIGNORINA dà lezioni di ricamo e merli a fuselli, riunite o singole. Indirizzo al Piccolo. 2830

PREPARAZIONE esami d'ammissione. Istruzione qualunque materia scolastica, corone 8. Offerte «Docente» Piccolo. 11391

VIOLINISTA impartisce lezioni precisione, prezzo mite. Pietro Nobile 2, II. 2394

Il seguito degli avvisi collettivi si trova in VI pagina.

Ringraziamento

Con la massima riconoscenza esprimo, a nome di tutta la mia famiglia infiniti ringraziamenti alle gentili persone che con la loro presenza e con l'invio di fiori vollero rendere l'estremo omaggio alla mia indimenticabile consorte

Giovanni Degrassi.

Antonia ved. Tomsich

nata IACOPICH

spirò ieri a sera, munita dei conforti religiosi.

Le dolenti famiglie **Bär** e **Iacopich** partecipano tale sciagura ai parenti, amici e conoscenti.

Il trasporto delle care spoglie seguirà martedì 2 corr., alle ore 5.30 pom., partendo il mesto convogliò dalla via Scuola Nuova N. 20.

Trieste, 1. giugno 1908.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 43.

RINGRAZIAMENTO

Nell' impossibilità di ringraziare ogni singolo per l' affettuosa partecipazione al nostro dolore dimostrataci in occasione del decesso del nostro amatissimo marito e padre

ALBERT GOSSWEILER

porgiamo vivissime grazie a tutti gli amici e conoscenti, in particolare allo spettabile Consiglio d' amministrazione ed ai signori impiegati della Società per la mondatura del caffè.

Pauline Gossweiler
e figlio **Albert.**

Trieste, li 2 Giugno 1908.

Una parte degli avvisi collettivi si trova in V pagina.

AFFITTANZE

CERCASI quartiere per agosto con giardino oppure piccola campagna non distante. Indirizzo al Piccolo. 2566

IMPIEGATO cerca stanza ammobiliata, presso famiglia tedesca. Offerte sub «Stadion» al Piccolo. 2697

CERCA camera ariosa, anche in campagna, possibilmente con costo, piccolo pensionato. Offerte «Pensionato» al Piccolo. 2723

DISTINTO signore cerca stanza ammobiliata, ingresso libero, precipua condizione massima pulizia. Offerte sub «Licenza» Piccolo. 11374

SIGNORE cerca camera ammobiliata per 15 giugno, casa nuova, ingresso libero. Offerte «R. S.» al Piccolo. 11304

SIGNORA seria cerca camera vuota. Indirizzo al Piccolo. 2702

CERCASI per 24 agosto prossimo piccola casa campagna, due, tre stanze. Offerte scritte al Piccolo sub «Casetta campagna». 12970

CERCASI camerino con letto, donna sola; nelle vicinanze San Giovanni. Indicando prezzo, offerte sub «Lina» Piccolo. 11358

QUARTIERE cercasi per 24 agosto, 3 camere. Offerte «Lodovico» Piccolo. 11320

CERCANSI per agosto presso distinta, tranquilla famiglia, due stanze, camerino, vuoti, buon costo, per signora sola. Offerte sub «Distinta 100» Piccolo. 11403

CERCO stanza ariosa, pulita, bene ammobiliata. Offerte fino domenica «I. R. impiegato» Piccolo. 2760

BAGNI spiaggia cercasi vicinanza Trieste stanza, costo per tre persone in luogo ameno e salubre. Gentili offerte dettagliate sub «Nives» al Piccolo fino 8 giugno. 2698

PEL 15 giugno cerco due stanze vuote con servizio, presso famiglia ammodo. Massimo 10-15 minuti distante dalla piazza delle Poste. Offerte sub «Inspector» al Piccolo. 2755

AFFITTANSI una, due stanze vuote oppure ammobiliate con cucina, presso signora sola. Belvedere 30, primo, sinistra. 2852

AFFITTASI stanza ammobiliata. Via L. Ghiberti N. 6, porta 7. 2818

AFFITTANSI quartieri per agosto, da tre stanze, due stanzini, cucina, cantina corone 660; cinque stanze, due stanzini, cucina, cantina cor. 920, comfort moderno. - Commerciale 44. 10808

AFFITTASI stanza ammobiliata con costo per giovanotto o signore, prezzo mitissimo. Via Maiolica 3, III. 11006

AFFITTASI bella stanza ammobiliata. Via Belvedere 32, I, porta 10. 11414

AFFITTASI anche prontamente stanza ammobiliata. Via Madonna del mare 19, II, sinistra. 11399

AFFITTASI quartiere due camere, cameretta, cucina, poggiuoli, massimo comfort, vista via Miramar. Via Leopardi 1, III. 2825

AFFITTASI prontamente camerino. - Via Giorgio Vasari N. 1, IV piano. 11392

AFFITTANSI camere vuote o ammobiliate, uso di cucina. Via Artisti 3, II, sinistra. 11381

AFFITTASI splendida camera ammobiliata uno, due letti, parchettata, volendo costo. Via Belvedere 16, porta 6. 11353

AFFITTASI camera bene ammobiliata per due signori, volendo costo. Via Valdirivo 21, primo. 11350

AFFITTASI agosto bottega lusso con tre fori, vetrine, via Lazzaretto. Indirizzo Piccolo. 2575

AFFITTANSI a Sistiana, camere ammobiliate e quartieri per villeggiatura, prezzi miti. Informazioni a Sistiana N. 14. 10122

AFFITTASI **per villeggianti diverse camere e cucina, casa nuova, bella vista con acqua Aurisina. St. Croce 110, Meden.** 11135

AFFITTASI prontamente casa in campagna presso Isola. Rivolgersi via Capuano 16, III piano, Rusignan. 11150

AFFITTANSI bellissimi quartieri soleggiati vista stupenda di quattro, otto stanze, cucina ed accessori. Rivolgersi Navali 24. 9691

AFFITTASI stanzetta bene ammobiliata, volendo costo. Rivolgersi Acquedotto 58, primo, porta 5. 11383

AFFITTANSI stalla, rimessa, magazzino, garage, magazzino, vicino Meridionale. Indirizzo Piccolo. 2782

AFFITTASI prontamente quartiere in campagna, orto, splendida posizione. Indirizzo al Piccolo. 2775

AFFITTASI stanza ingresso libero, vuota, ammobiliata, elegante, comodità, centro. Indirizzo Piccolo. 2829

AFFITTASI bellissima stanza ammobiliata, soleggiata, ariosa, con costo; posizione centrica, vista Giardino Pubblico. Indirizzo Piccolo. 2860

AFFITTASI camerino ammobiliato. - Via Nuova N. 37, II piano. 11385

AFFITTANSI Servola quartieri di camera, camerino e cucina, tre stanze eventualmente quattro, cucina con acqua, gas e giardino. Rivolgersi Piccin, Servola. 11396

AFFITTASI prontamente grande stanza ammobiliata, uno, due signori. S. Spiridione 7, III. 11377

AFFITTASI prontamente camera vuota, flor. 7. Via Scussa 6, corte, I. 11362

AFFITTANSI prontamente due camere, cucina, acqua e gas. Chiozza 18, portiere. 11332

AFFITTANSI stanze anche due letti, costo, impiegati. Piazza Francesco 1, secondo. 11356

AFFITTASI camerino vuoto, con costo, centro. Rivolgersi Acque N. 4, portinaio. 2793

AFFITTANSI due stanze ammobiliate, una ingresso libero. Via del Toro 16, primo piano, sinistra. 11342

AFFITTASI cameretta ammobiliata, volendo costo. Corso 2, terzo, porta 12. 2776

AFFITTASI stanza ammobiliata, ingresso libero, signora tedesca. Palladio 6, I, destra. 11335

AFFITTASI prontamente stanza, ingresso libero sulle scale. Piazza Cavana 6, I. 2770

AFFITTASI una stanza ammobiliata, ingresso libero. Manzoni 24, p. 14. 11331

AFFITTASI per agosto splendido quartiere casa signorile, quattro grandi stanze, una 4 finestre, camerino, cucina, cantina, comfort moderno, flor. 520 tutto compreso. Informazioni portiere via Giorgio Galatti 9. 11323

AFFITTASI per 15 giugno stanza ammobiliata, uno due letti, vicinanze piazza Giuseppina. Indirizzo Piccolo. 2756

AFFITTASI camera ammobiliata, flor. 7. Via Bachi N. 11, II piano. 2765

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata, costo, flor. 27. Chiozza 3, quarto, porta 18. 11367

AFFITTASI stanza vuota, uso cucina presso persona sola. Indirizzo Piccolo. 2708

AFFITTASI stanza ammobiliata, ingresso libero, costo, pressi Barriera. Pondares 6, IV. 11281

AFFITTASI un letto nettissimo, in compagnia. Via Carlo Ghega 8, IV. 2716

AFFITTASI prontamente grande magazzino interno. Barriera 21. Rivolgersi portinaio. 11237

AFFITTASI prontamente camera vuota o ammobiliata. Acquedotto 95, p. 8. 2729

AFFITTASI cameretta ammobiliata, escluse donne. Via S. Lazzaro N. 6, IV p. 11301

AFFITTASI agosto quartiere 4 camere, cucina, giardino, acqua, cantina. S. Cilino 823. 2746

AFFITTASI stanza ammobiliata, costo. Toro 1, primo piano. 2747

AFFITTASI stanza ammobiliata, ingresso libero. Conti N. 18, I. 11313

AFFITTASI camerino ammobiliato. Via Nicolò Machiavelli N. 6, II piano. 2705

AFFITTASI prontamente locale adatto per qualunque esercizio, anche con decreto per Caffè, posizione Acquedotto. Rivolgersi Giulia 10, Rose. 2672

AFFITTASI stanzetta ammobiliata, presso piccola famiglia, vicinanze Ospitale. Indirizzo Piccolo. 2799

AFFITTASI una stanza ammobiliata con 2 letti. Via Farneto 23, I p. 1140

AFFITTASI prontamente stanza bella, elegante, massima nettezza, con o senza costo. Giosuè Carducci 34, porta 6. 2837

AFFITTASI prontamente Madonnina 11 bottega fiorini 250. 2822

AFFITTASI stanza ammobiliata ingresso libero, centro. Indirizzo Piccolo. 2868

AFFITTASI camera ammobiliata per due persone. Via Madonnina N. 15, davanti, secondo. 11431

AFFITTANSI tre camere, camerino, cucina accanto Politeama, vista Acquedotto. Via Chiozza 51. 2812

AFFITTA prontamente a distinto signore stanza elegante buon costo fiorini 38 distinta famiglia. Indirizzo Piccolo. 2844

DA affittare stanza vuota. Via Galileo Galilei N. 16, porta 2, mezzan. 11279

DA affittare stanza ammobiliata, ingresso libero. Maurizio 11, porta 10. 2701

DA affittare prontamente fino 24 agosto, bellissima stanza 3 finestre, prezzo conveniente. Via Boschetto 10, porta 10. 2896

PRONTAMENTE negozio angolo mezzanini affittansi Barriera vecchia 16, piccoli quartieri Rivo 17, Campo S. Giacomo 15. 2685

LARGO Promontorio, via Franca 5, affittansi quartieri 4, 5, 6 stanze, vista sul golfo, prezzi miti. 2680

LOITSCH. Affittasi prontamente 3 mesi stagione estiva, quartiere 3 stanze ammobiliate, camerino, cucina, dispensa, stallaggio, acqua, giardino ombroso, vicinanza bosco, dieci minuti distante stazione. Corone 120 al mese. Rivolgersi via Nuova 42, II piano sinistra. 2718

GRADO. Per giugno ed agosto stanze ammobiliate con o senza cucina, ancor disponibili. Andlovitz, farmacista Grado. 11294

VILLEGGIANTI. Per illuminazione ville, giardini, abitazioni, campagna, rivolgetevi Iesch, fabbrica gas acetilene, Massimo d'Azeglio 3. 11338

BELLISSIMO quartiere due stanze grandi, due interne, 1 cameretta, gas, acqua, poggiuolo, centro Barriera; visitare 10.30 alle 12. Indirizzo al Piccolo. 2797

STANZA uno, due letti affittasi, eventualmente costo. Commerciale 3, I. 11415

QUARTIERE di camera e cucina affittasi subito. Informazioni «Mercurio», via S. Nicolò 12, primo piano. 11382

CONIUGI affittano stanza ammobiliata o vuota. Indirizzo al Piccolo. 2848

CONIUGI soli affittano stanza ammobiliata. Forini 9. Massimo Azeglio 22, II. 11349

BELLISSIMA stanza affittasi; costo fino ricevono signori. Machiavelli 3, III, destra. 11419

BARCOLA affittasi villino in splendida posizione, tre stanze, camerino, cucina, giardino 600 corone. Indirizzo al Piccolo. 2806

QUARTIERE affittasi pressi Arsenale del Lloyd, quattro eventualmente sei stanze, stanzino, cucina, bel giardino. Informarsi Stadion 23, III, sinistra. 10000

CAMERE per villeggiatura da affittare ammobiliate, con bel giardino, presso sig. Francesco Furlani, trattoria Scoppo, presso stazione Duttogliano-Scoppo. 11003

QUARTIERINO camera, cucina in soffitta affittasi, cor. 12 mensili. Via Farneto 22. 2831

STANZA elegantemente ammobiliata affittasi prontamente. Farneto 45, II, p. 7. 2744

VILLEGGIATURA Strugnano presso Pirano, affittasi villino con bagno spiaggia, vicino stazione ferroviaria. Rivolgersi Rossetti 24, secondo, destra. 11280

VILLEGGIATURA Rosenthal, Carintia, linea Transalpina. Abitazione con due stanze ammobiliate, cucina, dispensa e pergolo; posizione boschiva, soleggiata e tranquilla. Stazione e medico vicini. Per tutta la stagione 400 corone. Richieste sotto «F. W. 9» postlagernd Klagenfurt. 11292

CANTINA, sovrapposto locale, affittansi, mensili corone 20. Piazza Valle 2. 2764

VIA Giosuè Carducci 34, mezzanino, porta 2 affittasi stanza, costo. 11302

QUARTIERI soleggiati, quattro, tre, due stanze, modici prezzi affittansi Massimo Azeglio 28. 11308

CAMERINO ammobiliato, chiaro, affittasi. Barriera vecchia 29, primo, porta 5. 2849

CAMERA vuota, ingresso libero, uso di cucina, affittasi prontamente. Maurizio 3, III, sinistra. 11907

QUARTIERE due camere, camerino, Salice 4; e negozio via Molino vento 3, affittansi. 11397

A distinta persona affitterebbesi stanza arieggiata, soleggiata, Acquedotto 98, I. 2835

VILLEGGIATURA Matteria quattro camere ammobiliate, cucina, giardino, prato, bosco per giocare fanciulli, vicinanza bosco pini, splendida posizione, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 2783

VILLEGGIATURA Fernetich presso Sesana, affittansi camere, cucina, posizione salubre. Rivolgersi Giovanni Boccaccio 7, porta 8. 11358

SPLENDIDO quartiere signorile affittasi prontamente oppure agosto, tre camere, camerino, cucina, ripostiglio, comodità giardino, prezzo mite. Via Casimiro Donadoni 28, angolo Sette fontane. 11328

CAMERA elegante prontamente affittasi, casa signorile. Giorgio Galatti 18, p. 13. 11379

CAMERA parchettata, ammobiliata, affitta famiglia italiana, senza bambini. Farneto 42, I, sinistra. 11424

PER villeggianti affittansi stanze ammobiliate vicino al mare; volendo costo oppure uso di cucina. Rivolgersi Vittorio Paludetto, Salvore. 12955

QUARTIERI bellissimi moderni, casa nuova, presso giardino villa Necker, due camere, camerino, cucina, cantina, affittansi 24 agosto, fiorini 250-300. Rivolgersi via Remota 3. 11087

MAGAZZINO grande affittasi per commercio, industria, deposito ecc. Via del Bosco 17; pochi passi dallo sbocco del tunnel. 10992

VILLEGGIATURA Lubiana, vicino il rinomato parco del Tivoli trovasi l'Hôtel Stadt Wien, che offre ai villeggianti stanze col massimo comfort ovvero pensione, trattamento all'italiana. Occasione eccezionale per mitezza di prezzi. Rivolgersi Deghenghi, Lubiana. 10774

BELLISSIMI quartieri affittansi prontamente oppure agosto, due, tre, quattro camere, camerino, bagno, cucina, poggiuoli, terrazza, nuovi stabili via Montorsino 5, 7, stazione tramway. 10778

QUARTIERI moderni, quattro, sei camere con bagno, affittansi anche prontamente. Edoardo Ekel, Ruggero Manna 16. 10747

BOTTEGHE adatte per macelleria, spaccio vini, lavoratorio, appalto con cartoleria. Edoardo Ekel, Ruggero Manna 16. 10748

QUARTIERE di cinque camere con giardino affittasi. Via Officina 5. 10749

QUARTIERE 4 camere, camerino, cucina, affittasi. Via Galileo 6, piano I. 2639

QUARTIERE 4 camere, bagno, camerino, cucina, affittasi, via Belvedere 40, p. 2. 2638

QUARTIERI 3 e 4 camere, camerino, cucina, affittansi. Via Olmo 1, vista Barriera. 2641

QUARTIERE 2 camere, camerino, cucina, affittasi via Gatteri 31, casa nuova. 2640

VILLA con sette stanze ammobiliate vicino Capodistria, prossimità mare, magnifico parco affittasi. Indirizzo Antonio Apollonio, Capodistria. 2577

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

ORO, argento vecchio, biglietti Monte Pietà compero. Piazza Borsa 9. 2553

CERCASI verso pagamento per contanti «Panier» con ruote di gomma tipo elegante, per uno e due cavalli, oppure una automobile 10-12 HP. a due posti. Offerte con esatta descrizione e prezzo inviare sub «Preiswürdig» al Piccolo. 2590

TABELLA ferro cantonale grande, tavolo marmo piedestallo ferro uso caffè cercansi. Sorgente 8, magazzino. 2725

COMPERO tutti giorni vestiti uomo, signora, biglietti Monte, altri generi. Scorzeria 1, porta 14, Cantarutti. 11236

ACQUISTO fondo città, eventualmente permutando casa. Offerte dettagliate «Industriale» Piccolo. 11348

TABELLA legno usata comprerebbesi, metri 0.85 per 4.50. Indirizzo Piccolo. 2859

CERCANSI dischi grammofono usati. - Offerte sub «Dischi» al Piccolo. 12969

CERCASI decreto per osteria in affitto o comperarsi. Indirizzo al Piccolo. 2752

CERCASI lampada gas a due fiamme. Indirizzo al Piccolo. 2762

COMPERO vestiti usati, stivali, cappotti. Scrivere Tosolini, via Rivo 4. 2766

ACQUISTEREI casa via Belvedere, da corone 70.000 circa, o villino posizione indifferente. Via Nuova 47, primo. 2801

PICCOLA casa circa 80-100 metri quadrati, fuori città, adatta fabbricazione preparati chimici, cercasi. - Offerte dirigere a Blaschke, Feldbach-Stiria. 11345

KODAK Browny N. 2, cercasi. Offerte sotto «K. B.» Piccolo. 11404

DA vendere o da affittare negozio commestibili e pistoria, causa partenza. Indirizzo al Piccolo. 2789

DA vendere cani danesi giovani, più cagna grande danese. Indirizzo al Piccolo. 12962

DA vendere oppure da affittare una nuova villa, situata su un colle nella valle del Vipacco in Gradiscutta vicino Gorizia, circondata da 50.000 metri quadrati di terreno che consiste in vigne, frutta, bosco. La villa si compone di 14 locali più scuderia, rimessa, granaio, pollaio, orto, verande, acqua di sorgente e di cisterna, tutto il comfort occorrente, vista incantevole su tutto il circondario, posizione amena e salubre a mezzogiorno, senza polvere, adattatissima per Sanatorio; 40 minuti stazione Prevacina. Rivolgersi: Francesco Mikluz, Gradiscutta posta Ranziano, presso Gorizia. 2377

VENDESI elegantissimo coupè ottimo stato, condizioni vantaggiose. Indirizzo al Piccolo. 2093

VENDESI grande scrittoio per uso ufficio o agenzia. Caserma 16, III. 11380

VENDESI bicicletta donna, buono stato fiorini 23. Indirizzo al Piccolo. 2802

VENDESI stanza letto due persone completa, lucida, comprese suste, inoltre divano galleria con due poltrone. Indirizzo Piccolo. 2858

VENDESI pesa decimale usata, portata 15 quintali. Indirizzo al Piccolo. 2834

VENDONSI due stupendi abiti 1 foulard, l'altro étamine, uno scrittoio piccolo per ragazzo. Maurizio 3, II, sinistra. 11406

VENDONSI bicicletta cor. 50 e chitarra corone 14. Via Pozzacchera N. 1. 11398

VENDONSI orologio d'oro remontoir, orecchini brillanti. Acquedotto 58, primo, porta 5. 11383

VENDESI tabella lunga metri 6, alta 1. Indirizzo al Piccolo. 2809

VENDONSI bicicletta da signora, una da uomo. Madonna mare 10. 12958

VENDONSI letto completo, lavamano ferro, canapè, poltrone, tavolino, statue con colonne, quadri, coperte, cortine, cortinaggi vitrage. Indirizzo Piccolo. 2777

VENDESI carrozza leggera quattro posti «landeau», prezzo mite. Via S. Lucia 12. 2795

VENDESI vestito ciclista compreso maglione. Piccolomini 8, IV piano, porta 16. 2792

VENDESI con quartiere posizione centrica negozio terraglie, prezzo en block da convenirsi, incasso fior. 30 giornalieri. Amadei, Caffè Goldoni. 11333

VENDESI avviatissima latteria sicuro guadagno cor. 7 giornaliere, inventario ricco, per fior. 250. Amadei, Caffè Goldoni. 11333

VENDESI cappello per cresima, prezzo molto conveniente. Indirizzo Piccolo. 2778

VENDONSI 4 stanze da letto e diversi altri mobili, esclusi rivenditori. Via Ruggero Manna 12, pianoterra destra. 2663

VENDESI cane barbino bianco, pura razza corone 80. Via Ponzanino 13, Berger. 6748

VENDESI bella casetta nelle vicinanze Molin grande. Indirizzo al Piccolo. 2741

VENDONSI una magnifica aspedistria con 200 foglie e un oleandro grande. Indirizzo al Piccolo. 2731

VENDESI pesa. Via Torre bianca 25. 11296

VENDONSI vestiti, bluse, grembialoni, stivali uomo, signora. Scorzeria 1, porta 13. 11286

VENDESI vasca legno foderata in latta, lunga 2 metri, larga 1. Piazza S. Giovanni N. 3. 11278

VENDONSI tre lampade a petrolio in buonissime condizioni. Indirizzo Piccolo. 2706

VENDONSI scansie, banchi, generi luce elettrica, gas, più stoffe uomo a prezzi irrisori. Ex Wenitzky, Sant'Antonio 2. 11420

VENDESI carrettina ferro leggerissima per negozio commestibili. Vittorio Alfieri 1, carbonaio. 11315

VENDESI macchina Minerva prezzo occasione; escluso rivenditori. Malcanton 19, III. 11325

VENDONSI buona occasione elegante stanza letto opaca, marmi scuri, più divano con galleria, bellissimo buffet con marmo, due chiffonniers con colonne, due letti, lavamano, bellissimo armadio quattro cassetti. Canova 21, porta 5. 11368

VENDESI occasione trattoria centrica, guadagno sicuro. - Rivolgersi Gelsi 6, trattoria. 11324

VENDESI letto completo una persona e mezza. Barriera 12, porta 7. 2751

VENDESI bicicletta mezza corsa, buonissimo stato, cor. 50. Indirizzo Piccolo. 2764

VENDESI bellissimo mantello di seta nera per elegante signora. Informarsi via Giulia N. 35, III piano, porta 9. 2772

VENDONSI cassaforte N. 3, bilancia decimale, carro quattro ruote e carretto. Indirizzo al Piccolo. 2774

VENDONSI sofà, due poltrone, quattro valigie, piumini. S. Nicolò 33, rivolgersi portiere. 2779

VENDONSI due canapè, sedie, poltrone, prezzo modico. Indirizzo al Piccolo. 2771

VENDESI un letto da due persone. Rivolgersi via Media 4, I, interno. 11339

VENDESI portone «bugnato» quasi nuovo cassa larice, alto 3.20, largo 2.80. Via Lloyd 28. 11230

VENDESI stabile città corone 30.000 di saldo prezzo renderebbe 15 per cento annuo. Offerte al Piccolo «Rara occasione». 2865

VENDESI latteria bene avviata causa partenza. Indirizzo al Piccolo. 2835

VENDESI prontamente cartoleria bene avviata, posizione centrica, prezzo minimo. Indirizzo al Piccolo. 2816

VENDONSI al massimo buon prezzo mobili fini usati. Indirizzo Piccolo. 2817

VENDESI casetta nuova via Commerciale, 7 locali, orticello. acqua Aurisina fior. 7200, splendida vista, occasione. Indirizzo Piccolo. 2820

VENDESI botteghino frutta erbaggi. Indirizzo al Piccolo. 2823

SPOSI! Camera da letto bellissima, noce, vendesi. Acquedotto 63, falegname. 11375

RUOTE nichelate Stiria, vendonsi. Santa Caterina 1. 2851

RARISSIMA occasione, perfetta bicicletta Peugeot, accessori, vendo prontamente. Fontanone 27, pianoterra mezzo. 11429

FOTOGRAFICI apparati, obiettivi autore, apparato ingrandimento proiezioni, altri articoli fotografici, vendonsi occasione. Indirizzo Piccolo. 2769

CAUSA partenza vendesi macchina a bracciale da calzolaio. Scorzeria 13, portinaio. 2863

LUTTO vendesi vestito Panama statura media, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 2813

SPLENDIDO mobilio «budoir», stile 1700, vendesi causa trasloco, prezzo mite. Indirizzo al Piccolo. 2402

PIANO Mignon (nuovissimo) corde incrociate vendesi. SS. Martiri 23, pianoterra. 2738

VENDEREBBESI trattoria, locale vecchio, poco affitto, centrica. Indirizzo Piccolo. 2693

DOMATRICE, «charrette» nuova vendonsi. Scorzeria 4, negozio vestiti uomo. 11364

CAUSA partenza vendesi entro giornata una stanza completa più due letti, lavamano, tavolino. Indirizzo Piccolo. 2845

CAUSA lutto si vende un vestito finissimo per cresima. Indirizzo al Piccolo. 2866

STANZA da letto, moderna, quasi nuova, focolaio economico, uniforme per impiegato ferroviario vendonsi. Indirizzo Piccolo. Visitare dalle 12-6 pom. 2773

FALEGNAME vende bellissima stanza letto. Palladio 2. 11394

FALEGNAME vende stanza da letto moderna, mobili da cucina. Leo 2. 11395

MACCHINA Singer originale fior. 30. Barriera 14, III, porta 19. 11423

LATTERIE, cedo giornalmente 60 litri latte genuino sterilizzato, 10 soldi litro. Molin grande 36, latteria. 11344

TAPPETI orientali si vendono per occasione. Negozio partite vis-à-vis Caterina 5. 11326

STANZA da letto completa stile moderno, prezzo conveniente vende falegname via Parini 2, interno. 11360

CAUSA partenza vendesi una stufa gas. Via Palladio 2, mezzanino. 11283

CAMPAGNA 12.000 metri quadrati, 3000 viti, con casa, acqua vendesi per fiorini 5000. Offerte C. Puppin, Pirano. 11300

TRATTORIA vendesi centrica posizione, con cantine adatte per vino. Indirizzo al Piccolo. 2717

CAPPOTTI neri, bonjour usati ed altri cappotti uomo statura alta, vendonsi. Acque 10, secondo, destra. 11405

MACCHINA con caldaia vapore un cavallo, con due piccole dinamo, vendesi, adatto per studio. Indirizzo al Piccolo. 2608

VENDO stabile città solidissima costruzione, saldoprezzo cor. 25.000. Offerte «Netto 15%» Piccolo. 11347

VENDO casetta isolata, quartieri due, locali otto, con terreno, libera di tassa fino 1976, vicino il nuovo frenocomio, prezzo corone 7000. Indirizzo via dello Scoglio Osteria Mirabosco. 11314

VENDO causa partenza, prezzo di costo, senza compenso avviamento cucina economica. Indirizzo Piccolo. 2677

VENDO piano a motivo mancanza spazio qualunque prezzo. Via Fonderia 10, IV piano. 2719

DA vendere una tenda di 4 metri come pure un cappotto di pioggia per uomo a buonissimo prezzo. Indirizzo Piccolo. 2703

DA vendere vestito nuovo, moderno, d'estate, per signorina. Piazza Barriera N. 11, primo piano. 11274

DA vendere letto nuovo di ferro lungo 1.45 uno specchio. Via Gelsi 9, portinaio. 11251

DA vendere carrozzella per condurre bambini a passeggio, una sedia da ridursi a tavola. Geppa 7, II, porta 4. 2730

DUE letti completi del tutto nuovi, materassi lana, crine, chiffonnier, armadio, vetrina, sgabelli, lavamano vendonsi. Media 18, primo. 2688

PIANINO (nuovissimo) primario, tedesco, voce eccezionale, convenientissimo vendesi. Indirizzo Piccolo. 2710

OCCASIONE vendo casetta operaia, città. Informazioni Piazza Goldoni 8, Piero. 2715

OCCASIONE vendo latteria con vendita pane, vino, birra. Indirizzo al Piccolo. 2726

FIORINI 180 vendesi negozio chincaglie, centro, affitto 190. Indirizzo Piccolo. 2743

LATTERIA centro, grande smercio birra vendesi fiorini 150. Indirizzo Piccolo. 2743

BICICLETTA usata, buona, compra pagamento mensile, acconto subito, persona impiegata. Rivolgersi Acque 5, portineria. 2745

BATTELLA da pesca, lunghezza 4 metri cercasi. Indirizzo Piccolo. 2734

BICICLETTA da vendere mozzocontra. Fontanone 27, I piano, porta 10. 2735

FRANCOBOLLI vendo collezione, doppie, occasione, prezzo irrisorio. Indirizzo Piccolo. 2728

BOTTEGHINO frutta erbaggi bene avviato vendesi. Via delle Mura 9. 2724

BICICLETTA vendesi quasi nuova, fortissima fiorini 40. Molino Piccolo 11, p. 10. 11298

PRONTAMENTE vendonsi centosettanta metri travamenta usata, botte, caratelli, tino, chiusura scrittoio; affittasi subito il magazzino sino 23 agosto 1909. Indirizzo Piccolo. 2794

PIANO buonissimo vendesi occasione fiorini 45. Manzoni 8, quarto, porta 16. 11330

PIANINO straordinaria voce, massimo ordine, vendesi prezzo irrisorio. Indirizzo Piccolo. 2761

PANAMA rara occasione vendesi. Rivolgersi portinaio Valdirivo 26. 11327

BICICLETTE da uomo e donna con freno, interno contropedale da vendere via Boschetto 4, tappezziere. 11369

BICICLETTA contropedale, cannocchiale prismatico, altro campagna-teatro, vendonsi. Corso 20. 11361

ZITTERA americana, violino vecchio, palle bigliardo avorio, vendonsi. Corso 20. 11361

BICICLETTA vendesi causa partenza, buon prezzo, via Castaldi 8, III. 2791

PIANOFORTE cortissimo ordine elegante splendida voce massimo ordine prezzo mitissimo vendesi. Farneto 12, primo. 11421

PIANINO quasi nuovo tastiera avorio voce fortissima prezzo incredibile vendesi. Farneto 12, primo. 11421

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

SUPPONENDO scherzo, quella persona vista prendere dal pulto del locale Giudizio corone 240, viene invitata restituirle prima di produrre denunzia. 60

SMARRITO lunedì libro biglietti grigi del tram via Conti alla piazza Ospitale. Portarlo amministrazione tram, F. Bidisnich. 2786

SABATO smarrito cane piccolo da barca, bianco-nero, tosato mezza vita. Portarlo via Vittorino da Feltre 7, II, ricevèsi mancia. 2767

DA povero operaio fu smarrito pacco colletti angolo via Cecilia. Gentile rinvenitore pregato portarlo via Belvedere N. 35. 2803

DOMENICA mattina fuggito abbaino quarto piano Acquedotto 20, canarino razza. Generosa mancia portandolo stesso indirizzo. 2758

PERSONA veduta raccogliere portamonete vicino Hotel Ville, scanso dispiaceri porti Piccolo. 2740

SMARRITO catena dorata con quattro ciondoli d'oro e orologio d'oro. Generosa mancia. Indirizzo al Piccolo. 2853

[illegible]

DUE giovani ragazze orfane cercano due distinti signori, 50 anni in poi, scopo matrimonio. Serie offerte sub «Due amiche» posta Stadion. 11318

SILENCE. Il y a dix mois, j'implorais vous parler, rien que pour cinq minutes, prière que je m'empresse de répéter, n'ayant à vous offrir ni richesses ni gloire. Mais... par grâce; d'ou m'avez-vous répondu? 2768

R. Oggi lo sento che mi siete soavemente caro, sento che Vi amerei, Vi stimo per lealtà, per ingegno, per valor vero, per vera grandezza ch'è quella dell'anima. - Tante e tante cose dire vorrei, ma il mezzo questo non è. 11354

FASCINO irresistibile. Prezioso gioiello graditissima Tua. Mio idolo grazie! Ragioni giusto. Adempiere dovere, anzichè sprecar denaro. Non esigo sacrificio. Focosissimi... M.... 2851

RICCARDO tu D. dove vuoi, non mi comprendevi, non lasciar tutti con due, V. ebbe timor. Elsa. 12961

10592. Decida Lei qualsiasi prova di fiducia! Inserzione 2471? Sinceramente. 2824

PER pietà. Non ho il piacere sapere il vostro nome; immagino siate quello a cui penso; se credete scrivete sub via mia abitazione posta centrale oppure cercate altro mezzo. 2867

FIOR di rosa. Vorrei risponderti molte cose, ma mi mancano le parole per esprimerti tutta l'impressione dell'afflittissimo mio cuore. Per la tua felicità, per la tua tranquillità, possa il cielo esaudire i tuoi voti. Tutta la vita mia è solamente in te; la vibrante devozione, la fede altissima, c'infondano coraggio, sia la nostra forza. Eternamente tuissimo. 2864

LANDA. Ancora un saluto affettuosissimo. Tutti. 40

10499. Sinceramente! Accordo abboccamento: prego indicarmi. 2670

ENNIA. Spiacente impossibile muovermi lunedì. Scrivi mio nome 99 fermo postagor notizie domandateti. Ricordoti incessantemente. 2689

G. P. Cose urgenti, serie da dirvi; altrimenti non vi annoierei. Destinate, prego, voi luogo, ora. A. 2686

QUELLA persona che inviò lettera via San Marco è pregata di farsi conoscere. 2687

SASSI! Rilevai spiacevole incidente. Risultato? Ansioso tue nuove, scrivimi, sempre tuo. 11196

GISELLA 20 ha ritirato ieri? Verità. 11408

DARLING. Non potendo altrimenti, invio con questo mezzo migliori sinceri auguri. 11431

DINO. Ritiri due lettere. 2847

QUEL signor Istria è pregato ripassare Madonna mare: ribasserò. 11399

LONGERA. Sono qui per pochi giorni. Preleva lettera solito G. 11289

MATRIMONIO contrarrebbe prontamente distinto giovane privo conoscenze, d'età 27 anni, buonissima posizione nel rango marittimo, con simpatica signorina anche senza dote, purchè sia bella, preferibilmente sartina, di età 18-20 anni, massima segretezza; pregasi inviare gentili offerte dettagliate con fotografia da restituirsi (anonime vengono respinte). Sub Marittimo fermo posta Tergesteo. 11329

IMPIEGATO cerca 80 corone, restituibili in rate mensili. Offerte con interessi Piccolo «Puntuale». 11427

CERCASI capitalista per ingrandire azienda avviata, che disponga da 3 a 4 mila corone. Offerte sub «Azienda» Piccolo. 11345

PERSONA pratica in commercio con capitale di 10.000 corone entrerebbe quale socio lavoratore in azienda già avviata. Offerte al Piccolo sub «Commercio 5000». 2722

IMPIEGATO primaria casa cerca 40 corone. Restituzione 20 corrente. «Interesse 20» Piccolo. 2733

300 corone cerca persona distinta, cambiale due mesi. Offerte sub «Forte interesse» al Piccolo. 11412

CERCASI per buonissima lucrosa azienda socio attivo cor. 2000, paga cor. 120 mensili oltre utile netto. Amadei, Caffè Goldoni. 11333

VERIFICA cartelle di lotteria ed abbonamenti al giornale d'estrazioni «Il Mercurio Triestino», via S. Nicolò 12, primo piano. 10064

STABILE nuovo permuterebbesi anche con tenuta fuori di Trieste. Rivolgersi Degano, Corso 32, primo. 2695

VERIFICAZIONE cartelle lotteria, tassa 5 soldi, soltanto Zoldan, Corso 29, secondo piano. Abbonamento prezzo da convenirsi. 11376

DIVERTITEVI! Poca spesa; vispa, tascabile commediola: «Signorina buona famiglia». S. Antonio 9. 2419

OTTOMANA, suste da vendere. Via Tiziano Vecellio 4, tappezziere. Si assumono ordinazioni e riparazioni. 11290

AMMINISTRAZIONE stabili, modico percento, garanzia; copiatura progetti; consigli affari tavolari. Indirizzo Piccolo. 2757

VESTAGLIE eleganti guernite per signore, copripolvere, bluse ultime novità, gonne le più recenti, costumi modelli Parigi, prezzi bassi. Jess, Barriera 15. 11363

PIANINI, pianoforti Mignon firme mondiali americane prezzi mitissimi cassa, rate. Stabilimento Warbinek, Goldoni 12. 11411

DA seriissimi riflettenti verrebbero fatti prontamente i seguenti acquisti pel collocamento di denaro, con versamenti cassa prontissima, assicurando contemporaneamente massima discrezione, positività nonchè celerità. Stabile su piazza oppure contrada molto larga, posizione in vista, munito di grandi magazzini ed ampie abitazioni, possibilmente nei pressi del Punto franco verso la città però d'una spesa non superiore alle corone 600.000. Viene ricercato altro stabile di lusso nel centro di città fino importo massimo di corone 500.000, pel quale sarebbe sufficiente rendita netta dal 4½ al 4¾ per cento. Stabile commerciale nel centro di città fino l'importo massimo di corone 400.000 basterebbe che avesse una rendita netta dal 4½ al 5 per cento. Ancora stabile in città con sottostanti magazzini, dal Canale alla Stazione della ferrovia Meridionale, spesa massima corone 300.000. Stabile nei pressi dalla Piazza Grande alla Piazza Giuseppina, rendita indifferente, però angolo, buona posizione e solida costruzione, non superiore alle corone 200,000. Vengono pure ricercati prontamente fondi per costruzioni nuove, stabili vecchi per rifabbriche. Acquisterebbesi inoltre prontamente villa signorile vicina e comoda, accessibile con carrozza, fino alla spesa massima di corone 140.000. Altra villa però non più delle corone 100.000. Ancora villa però fino corone 80.000. E ancor più piccole per altri serii richiedenti. Fondo a Barcola ombroso con bella vista, però non sulla strada principale, al massimo tese quadrate 1000 verrebbe immediatamente acquistato. Altro piccolo fondo per scopo industriale acquisterebbesi in Roiano, essenzialmente senza rive. Perciò chiunque volesse esser prontamente ben servito tanto nelle vendite come negli acquisti dei loro immobili, si rivolga nell'ufficio in compra-vendite di stabili, tenute campagne, ville, villini, fondi grandi e piccoli adatti per scopi industriali, fabbriche, costruzioni od altro, permute in generale, ottime imprese di costruzioni, solide amministrazioni, progetti per fabbriche, gratuiti pareri in proposito ad ogni richiedente, intavolazioni dal 4 al 6 per cento secondo l'ubicazione oppure il rango ipotecario, mutui con versamenti rateali prelevabili in corso di costruzione, aperture di credito intavolate in conto corrente, sovvenzioni sopra civanzi rendite di beni immobili, capitali con l'ammortizzamento annuale esenti dal bollo nonchè dall'imposta rendita, ecc. ecc. Scrittoio Piazza Nicolò Tommaseo N. 2 pianoterra, telefono N. 1393, recapito al Tergesteo, orario dalle 9 alle 10 antimer., oppure dalle 3 alle 4 pomer., Ferdinando Polacco sensale di stabili. 11159

MUGGIA Stabilimento Pontogna. Bagno compreso biancheria, vaporetto andata ritorno, centesimi 50. 11316

MOBILI al massimo buon prezzo, stanze da letto legno duro massiccio e rimesse, te, così pure singoli pezzi a prezzi da non temere concorrenza. Deposito mobili Vittorio Vosilla, via Sanità 8, rimpetto «caffè Fedele Triestino». 11334

SPECIALITA' orli a giorno, splendido effetto: solidità, eleganza; ricami bianco, oro, seta, decorazioni, trofei. Cucitrice bianco a macchina. Prezzi modici. Via Caserma 14, II. 2855

VINO istriano di Rovigno a 32, Opollo Lissa 36, dalmato 36. Servizio franco domicilio. Cantina Triestina, Farneto 39. 114[illegible]

PARCHETTI lucidi ottengonsi senza fatica mediante l'insuperabile crema Korei inodora, scatole 70 centesimi soltanto presso Giovanni Angeli, Vincenzo Bellini 11. Chiedere campioni gratis. 113[illegible]

STABILIMENTI di cura, hotels e famiglie private che desiderano servitù buonissima, si rivolgano all'Agenzia via Caserma sedici. 2836

CERCASI famiglia tedesca con bambini per tenere bambino di otto anni tre ore al giorno di dopopranzo, preferibile che abbia giardino o cortile. Indirizzo Piccolo. 2785

CAPPELLI da signora e per cresima a prezzi di concorrenza, tintura, lavatura, arricciatura, vendita piume. Piazza Borsa 14, terzo. 12967

MOBILI lucidi, opachi, chiari, splendide stanze da letto, pranzo, singoli pezzi, divani, floraie, attaccapanni, scrittoi, librerie, sedie, letti ferro, elastici, materassi, cucine novità, massimo buon prezzo. Chiozza 8 (tabelle rosse), Vittorio Doplicher. 11402

OFFRESI servitù Trieste e fuori, trattorie, negozianti e privati. Rivolgersi agenzia via Nuova 47. 2801

POMATA di noce per tingere i capelli senza nuocerli presso Angeli, Bellini 11. 11388

ASSORTIMENTO profumi in quattordici differenti profumi a cor. 1 trovasi presso Angeli, Vincenzo Bellini 11. 11389

ACQUA Colonia! Deliziosamente profumata, preferita per la stagione, bottiglie da centesimi 60, cor. 1, dette elegantissime mezzo litro cor. 2.20, un litro 4.20, presso Angeli, Vincenzo Bellini 11. 1138[illegible]

NEGOZIO guanti A. Hubmann, Corso N. 19, assortimento guanti per cresima. 2827

SI darebbe buon costo a onesti operai. Via Istituto 25, pianoterra. 2763

CRESIMA. Parrucchiera raccomandasi per fanciulle. Via del Bosco 8, III, corte. 11306

CAPACISSIMA stiratrice raccomandasi per lavori, esattezza, sollecitudine. Via Giorgio Galatti 6, V. 11384

STALLA **assumerebbesi socio per uno, due cavalli, eventualmente darebbesi costo, trattamento non speculativo. Indirizzo al Piccolo** 2554

OPICINA cantina 176, terrano soldi 18 non meno di 56 litri, dettaglio 24. 173[illegible]

CRESIMA comperate regali preziosi acquistati Monte Pietà. Piazza Borsa 2553

NEGOZIANTI! L'ufficio collocamento via Stadion 7 procura gratuitamente impiegati. 9251

LEVATRICE Rosa Vianello, San Silvestro 1420, Venezia, tiene gestanti, igiene scrupolosa, cure affettuose, condizioni vantaggiosissime: segretezza. 100[illegible]

UNICAMENTE presso Giusto Scroso[illegible] Corso 41, vendonsi cappelli da signora modelli elegantissimi nonchè colossale scelta guarnizioni a prezzi d'assoluta concorrenza. 93[illegible]

STIRATURA a nuovo ottiene chiunque usa l'insuperabile ritrovato «Igienico» 605[illegible]

CRESIMA buccole oro 16 diamanti fior. 16 vende orefice de Gioia, S. Sebastiano. 109[illegible]

BURRO delle Alpi 1.16, cotto 1.40, uova [illegible] Salumeria, Caserma 13. 10[illegible]

VOLETE mangiar bene? cucina italiana, bravo cuoco veneto, cibi sani, freschi, condimenti naturali, genuini, primissima qualità; pesce fresco giornalmente? Volete bere vino Istriano fino veramente genuino? Frequentate la Trattoria «Rocco», Bissaldi, Rossini 20. 224[illegible]

VOLETE avere in famiglia vino veramente genuino, veramente fino, veramente di Rovigno, produzione diretta del venditore? Non badate alle qualità prezzi di concorrenza, spendete qualche centesimo di più; cercatelo proprietario Trattoria «Rocco», già Bissaldi, Rossini 20; la avrete a domicilio. 224[illegible]

CRESIMA remontoir argento e catena argento fior. 4.90 vende orologiaio de Gioia, via S. Sebastiano. 109[illegible]

ISTRUMENTI **musicali d'arco, mandolino, chitarre, vengono riparati bene, prezzi modici. Curet, Sette fontane 1.** 1101[illegible]

CRESIMA! Orologi, catene, grandi ribassi. Orologiaio Pino, Vincenzo Bellini 1[illegible] 1103[illegible]

MORTE alle Tinture dannose! Ricorrete per i vostri capelli e barba bianchi alla Tintura Marley. Non macchia. Evita prurito, eczemi. Una facile applicazione al mese. Senza nessuna lavatura. *Premiata con croce d'onore e Med. d'oro 1905* — Progressiva grande L. 3.50, piccola L. 2.50. *Istantanea:* L. 5.—, picc. L. 3.— per posta cent. 80 in più. G. Berselli, via Broletto 5 Milano. Trieste: Farmacia Godina, Farneto